

RASSEGNA STAMPA
del
15/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 14-03-2012 al 15-03-2012

14-03-2012 Il AGV Velino GIAPPONE, TERREMOTO NEL NORD: RIENTRATO ALLARME TSUNAMI	1
14-03-2012 Adnkronos Protezione civile: insediata la Commissione grandi rischi	2
14-03-2012 Adnkronos Giappone: sollevata allerta tsunami dopo scossa terremoto magnitudo 6,8	3
14-03-2012 Adnkronos Giappone, violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo	4
14-03-2012 Adnkronos Boscaiolo folgorato da scarica elettrica mentre taglia piante nel bellunese	5
14-03-2012 Adnkronos Giappone, due violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo, nessuna vittima	6
14-03-2012 Adnkronos Giappone: nuova scossa nell'est del paese, a Tokio tremano le case	7
14-03-2012 Adnkronos Trieste, studente 20enne precipita e muore in Val Rosandra	8
14-03-2012 Affari Italiani (Online) Regione, indagato Gianmario Mantovani (Pdl): "A orologeria"	9
14-03-2012 Affari Italiani (Online) Nuovo scandalo in Regione Lombardia Corruzione, sotto indagine Gianmario	11
14-03-2012 Asca L'Aquila/3 anni dopo: venerdi' ministro Barca ancora in citta'	13
14-03-2012 Asca L'Aquila/3 anni dopo: sono ancora 33.589 le persone assistite	14
14-03-2012 Asca L'Aquila/3 anni dopo: litigiosita' e polemiche hanno bloccato rinascita	15
14-03-2012 Asca Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia	16
14-03-2012 Borsa(La Repubblica.it) Scossa terremoto in Giappone. Allarme tsunami	17
14-03-2012 Città Oggi Web Giappone, terremoto di magnitudo 6.1	18
14-03-2012 Comunicati.net CORSO GRATUITO ON-LINE: SOLUZIONI PER UN AMBIENTE PERICOLOSO	19
14-03-2012 Corriere.it Regione Lombardia, nuovo indagato per corruzione: un consigliere del Pdl	20
14-03-2012 Corriere.it Giappone, sisma di magnitudo 6,8 Niente danni, rientra allerta tsunami	21
14-03-2012 Corriere.it Tangenti in Regione, nuovo indagato Mazzette al consigliere del Pdl	22
14-03-2012 Dagospia.com TSUNAMI, SECONDA APOCALISSE? - A UN ANNO DAL TERREMOTO CHE HA DISTRUTTO MEZZO GIAPPONE, UN'ALTRA SCOSSA: 6,8 DI MAGNITUDO, IN ARRIVO TSUNAMI DA 50 CM SULLA COSTA NORD-EST - L'EPICE	23
14-03-2012 Dagospia.com FALSO ALLARME? - IL GIAPPONE CANCELLA L'ALLERTA TSUNAMI: SONO ARRIVATE ONDE DA 10 CM A HOKKAIDO, NON C'È PERICOLO PER LA POPOLAZIONE - MA UN'ALTRA SCOSSA (DA 5,9 RICHTER) È STATA R	24
14-03-2012 Daily Wired	

Giappone, nuovo terremoto ma nessuno tsunami	25
14-03-2012 El Mundo.es	
Un incendio forestal obliga a desalojar a una veintena de personas en Bolulla	26
14-03-2012 L'Espresso	
Il canto del Giglio	27
14-03-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Giappone, terremoto di magnitudo 6,8. Scosse anche a Tokyo, ma non c'è allarme tsunami	30
14-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Commissione Grandi Rischi: oggi l'insediamento	31
14-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Crisis Camp Italy e Smem: alla ricerca di proposte condivise	32
14-03-2012 Italia Oggi	
dubbio acquatico	34
14-03-2012 Julie news	
I Carabinieri al Pirellone: indagato consigliere regionale del Pdl	35
14-03-2012 Julie news	
Val Rosandra: precipita e muore giovane 21enne	36
14-03-2012 Julie news	
Tragedia marittima in Bangladesh: bilancio sale a 105 morti	37
14-03-2012 Leggo	
GIAPPONE: 2 FORTI TERREMOTI IN POCHE ORE, MA RIENTRA L'ALLARME TSUNAMI	38
14-03-2012 Il POPOLO	
VISINALE - Una struttura di 1500 mq.	39
14-03-2012 Panorama.it	
Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone, ma senza danni	40
14-03-2012 Rai News 24	
Giappone, terremoto di magnitudo 6.1 colpisce a nord di Tokyo	41
14-03-2012 Rai News 24	
Milano, indagato il consigliere del Pdl Giammario	42
14-03-2012 Repubblica.it	
Onda sismica in Giappone Forte scossa a Tokyo: 6.1	43
14-03-2012 Reuters Italia	
Giappone, forte terremoto ma senza danni, rientra allerta tsunami	44
15-03-2012 La Sentinella	
mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne	45
15-03-2012 La Sentinella	
ronco, per tre ore incastrato sul tetto salvato in extremis	46
15-03-2012 La Sentinella	
nasce un comitato anti scolmatore	47
14-03-2012 Il Sole 24 Ore Online	
Giappone, nuova forte scossa di terremoto a nord di Tokyo. Modesto lo tsunami al largo di Hokkaido	48
15-03-2012 Il Sole 24 Ore	
BREVI Dal Territorio	49
14-03-2012 La Stampaweb	
La terra trema, paura in Giappone	50
14-03-2012 La Stampaweb	

La terra trema, incubo tsunami Paura in Giappone un anno dopo	51
14-03-2012 Tgcom24	
Sisma in Giappone, colpito Nord-est	53
14-03-2012 Tgcom24	
Forte terremoto in Nuova Guinea	55
14-03-2012 WindPress.it	
14/03/2012 sul sito del comune scaricabile il modulo dell'istanza per la segnalazione danni	56
14-03-2012 WindPress.it	
Un corso sulla meteorologia per i volontari della protezione civile	57
14-03-2012 WindPress.it	
Iniziative per una maggiore cultura della sicurezza in relazione ad eventi sismici	58
14-03-2012 WindPress.it	
Emergenza nave Concordia: nota della struttura commissariale	59
15-03-2012 marketpress.info	
SPENTI INCENDI NEL COMASCO E NEL LECCHESE DECISO DI INCREMENTARE CONTROLLI CONTRO ATTI DOLOSI	60
15-03-2012 marketpress.info	
INCENDI BOSCHIVI IN TOSCANA: BILANCIO PESANTE. IN FUMO OLTRE 100 ETTARI	61

GIAPPONE, TERREMOTO NEL NORD: RIENTRATO ALLARME TSUNAMI
I

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, II

"*GIAPPONE, TERREMOTO NEL NORD: RIENTRATO ALLARME TSUNAMI*"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

GIAPPONE, TERREMOTO NEL NORD: RIENTRATO ALLARME TSUNAMI

Roma - Avvertite due scosse di magnitudo 6.8 e 5.9, tanta paura ma nessuna conseguenza per le popolazioni costiere

[Edizione completa](#)

[Stampa l'articolo](#)

Roma - È rientrato l'allarme tsunami lanciato a seguito del terremoto di magnitudo 6.8 avvertito questa mattina nel nord del Giappone. Una scossa di intensità inferiore, pari a 5.9, è stata registrata circa due ore dopo. Non si riportano vittime o danni a edifici. In diverse città delle prefetture di Aomori, Erimo e sull'isola di Hokkaido erano stati diramati avvisi di evacuazione per gli abitanti più vicini alla costa. In particolare a Otsuchi, nella prefettura di Iwate, dove l'11 marzo dello scorso anno oltre 800 persone erano rimaste uccise dal violento tsunami che in tutto il Paese aveva provocato migliaia di vittime e avvicinato il Giappone ad un disastro nucleare senza precedenti. (ilVelino/AGV)

(red/bic) 14 Marzo 2012 13:55

ⒸⒺⒶ

Protezione civile: insediata la Commissione grandi rischi

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Protezione civile: insediata la Commissione grandi rischi"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Protezione civile: insediata la Commissione grandi rischi

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 16:49

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 14 mar. (Adnkronos) - Riunione plenaria d'insediamento, oggi, della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi. Lo annuncia in una nota il dipartimento della Protezione civile. L'assemblea, presieduta dal presidente, Luciano Maiani, dal Vicepresidente della Commissione Mauro Rosi e dal Presidente Emerito Giuseppe Zamberletti - ha approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento della Commissione stessa e definito le linee programmatiche di lavoro per l'anno in corso, che verranno in seguito approfondite, per ogni singolo settore di rischio, in successive riunioni tematiche.

⌘

Data:

14-03-2012

Adnkronos

Giappone: sollevata allerta tsunami dopo scossa terremoto magnitudo 6,8

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Giappone: sollevata allerta tsunami dopo scossa terremoto magnitudo 6,8"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Giappone: sollevata allerta tsunami dopo scossa terremoto magnitudo 6,8
ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 12:58

[commenta 0](#) [vota 0](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Tokio, 14 mar. (Adnkronos/Dpa) - Una scossa di terremoto di magnitudo 6,8 ha colpito il nord del Giappone. L'allerta tsunami che era stata diffusa subito dopo la scossa e' stata sollevata alle 7.40 (le 11.40 in Italia).

Giappone, violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Giappone, violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Giappone, violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 17:31

Tokyo - (Adnkronos) - Due violente scosse hanno colpito il nord del Paese: una di magnitudo 6,8, in seguito alla quale è stata diramata un'allerta tsunami poi ritirata, e, successivamente una di magnitudo 6,1, avvertita anche nella capitale. Non vi sarebbero vittime o danni

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Tokyo, 14 mar. (Adnkronos/Xinhua) - Ad un anno dal terremoto che ha devastato il Giappone la terra torna a tremare nel Paese del Sol Levante. Una scossa di terremoto di magnitudo 6,1 ha colpito il nord est del Giappone alle 9.05 di questa sera (le 13.05 in Italia). Anche le case di Tokyo hanno tremato. L'epicentro è stato localizzato al largo della prefettura di Chiba a una profondità di dieci chilometri.

Poco prima, un'altra scossa di terremoto di magnitudo 6,8 aveva già colpito il nord del Paese. Dopo il sisma era stata diffusa un'allerta tsunami, poi ritirata. Onde anomale alte solo dieci centimetri hanno colpito la costa di Mutsu nella prefettura di Aomori e alcune zone dell'isola di Hokkaido. L'epicentro del sisma è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di dieci chilometri.

Non si ha notizia di danni o vittime. La Tepco precisa che nessun ulteriore problema è stato registrato nella centrale di Fukushima.

Boscaiolo folgorato da scarica elettrica mentre taglia piante nel bellunese

- Adnkronos Veneto

Adnkronos

"Boscaiolo folgorato da scarica elettrica mentre taglia piante nel bellunese"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Boscaiolo folgorato da scarica elettrica mentre taglia piante nel bellunese

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 14:45

Belluno - (Adnkronos) - Il fatto è avvenuto lungo la strada per Taibon Agordino. I Vigili del Fuoco intervenuti sul posto hanno dovuto anche domare un incendio

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Belluno, 14 mar. (adnkronos) - Un uomo che stava lavorando al taglio di alcuni alberi ha perso la vita quando una delle piante ha toccato i cavi della rete elettrica. Il boscaiolo e' stato raggiunto da una scarica violentissima trasmessa prima dall'albero e poi tramite la motosega che impugnava ed e' morto folgorato.

Sul posto Suem 118 e Vigili del Fuoco che hanno dovuto lavorare anche per domare un incendio. Il fatto e' avvenuto lungo la strada che porta al Rifugio Trieste a Taibon Agordino.

Giappone, due violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo, nessuna vittima

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Giappone, due violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo, nessuna vittima"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Giappone, due violente scosse nel Nord. Tremano le case a Tokyo, nessuna vittima

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 13:50

Tokyo - (Adnkronos) - Due violente scosse hanno colpito il nord del Paese: una di magnitudo 6.8, in seguito alla quale è stata diramata un'allerta tsunami poi ritirata, e, successivamente una di magnitudo 6.1, avvertita anche nella capitale. Non vi sarebbero vittime o danni

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Tokyo, 14 mar. (Adnkronos/Xinhua) - Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 6,1 ha colpito il nord est del Giappone alle 9.05 di questa sera (le 13.05 in Italia). Le case di Tokio hanno tremato, rende noto l'agenzia meteorologica giapponese.

L'epicentro è stato localizzato al largo della prefettura di Chiba a una profondità di dieci chilometri. Non vi è allerta tsunami.

Come nel caso della prima scossa registrata oggi, non sono stati denunciati danni o vittime.

La Tepco precisa che nessun ulteriore problema è stato registrato nella centrale di Fukushima.

Una scossa di terremoto di magnitudo 6,8 aveva già colpito oggi il nord del Giappone. Dopo il sisma era stata diffusa un'allerta tsunami, poi ritirata. Onde anomale alte solo dieci centimetri hanno colpito la costa di Mutsu nella prefettura di Aomori e alcune zone dell'isola di Hokkaido. L'epicentro del sisma è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di dieci chilometri.

Giappone: nuova scossa nell'est del paese, a Tokio tremano le case

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"*Giappone: nuova scossa nell'est del paese, a Tokio tremano le case*"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Giappone: nuova scossa nell'est del paese, a Tokio tremano le case
ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 13:34

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Tokio, 14 mar. (Adnkronos/Xinhua) - Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 6,1 ha colpito il nord est del Giappone alle nove e cinque di questa sera (le 13.05 in Italia). Le case di Tokio hanno tremato, rende noto l'agenzia meteorologica giapponese. L'epicentro e' stato localizzato al largo della prefettura di Chiba a una profondita' di dieci chilometri. Non vi e' allerta tsunami. Come nel caso della prima scossa registrata oggi, non sono stati denunciati danni o vittime. La Tepco precisa che nessun ulteriore problema e' stato registrato nella centrale di Fukushima.

Trieste, studente 20enne precipita e muore in Val Rosandra

- Adnkronos Friuli Venezia Giulia

Adnkronos

"Trieste, studente 20enne precipita e muore in Val Rosandra"

Data: **15/03/2012**

[Indietro](#)

Trieste, studente 20enne precipita e muore in Val Rosandra

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 21:13

Trieste - (Adnkronos) - Stava risalendo il ghiaione che porta al 'Cippo Comici', il monumento che commemora il celebre alpinista triestino, quando, all'altezza della chiesetta di Santa Maria in Siaris, e' scivolato precipitando per una cinquantina di metri. Sul posto i Vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso alpino e i sanitari del 118 hennno invano tentato di rianimare il giovane

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Trieste, 14 mar. - (Adnkronos) - Un ragazzo di 20 anni, Igor Slavich, e' morto cadendo in una scarpata in Val Rosandra, nel comune di San Dorligo della Valle, a una manciata di chilometri da Trieste. La Val Rosandra e' una localita' molto frequentata dagli scalatori quale palestra di roccia.

Il giovane, uno studente residente a Caresana, una frazione di San Dorligo, stava risalendo il ghiaione che porta al 'Cippo Comici', il monumento che commemora il celebre alpinista triestino, quando, all'altezza della chiesetta di Santa Maria in Siaris, e' scivolato precipitando per una cinquantina di metri. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso alpino e i sanitari del 118, che hanno tentato di rianimarlo, ma non c'e' stato niente da fare.

Regione, indagato Gianmario Mantovani (Pdl): "A orologeria"

Nuovo scandalo al Pirellone. Corruzione, indagato il consigliere regionale del Pdl, Angelo Gianmario - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 14/03/2012

Indietro

Nuovo scandalo al Pirellone. Corruzione, indagato il consigliere regionale del Pdl, Angelo Gianmario
Mercoledì, 14 marzo 2012 - 13:00:00

Da quanto si e' saputo, nell'inchiesta che oggi ha portato i carabinieri del Noe a perquisire gli uffici di Giammario ci sarebbero altri indagati. L'indagine e' coordinata dal procuratore aggiunto Alfredo Robledo ed e' stata affidata al pm Giordano Baggio. Pare che la vicenda non sia legata a quelle per cui sono indagati il presidente del Consiglio regionale Davide Boni e l'ex assessore Nicoli Cristiani.

A GIANMARIO MAZZETTA DA 10MILA EURO - Avrebbe intascato una mazzetta da 10mila il consigliere regionale e vice presidente della commissione Ambiente Angelo Giammario, a cui ne sarebbero stati promessi in tutto 30mila. A versare e a promettere la tangente, secondo quanto trapela in merito all'ipotesi di reato contestata nell'avviso di garanzia notificato in occasione della perquisizione, sarebbero stati il florovivaista Achille Baronchelli, amministratore unico della Baronchelli srl; Nicola Di Rosario, vice presidente del consorzio Stabile Litta, entrambi già coinvolti nell'inchiesta di Monza come promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a plurime turbative d'asta, e Fulvio Saldini, già presidente di Assofloro Lombardia. I tre imprenditori avrebbero inoltre versato 5mila euro di mazzetta al presunto intermediario Gianmauro Nigretti.

L'indagine del pubblico ministero Ernesto Baggio, che ha visto la notifica di un avviso di garanzia al consigliere regionale del Pdl, è legata a un'inchiesta della procura di Monza su presunti appalti irregolari. Il fascicolo di Monza è stato aperto nel 2009 e la notifica dell'avviso di garanzia a Giammario riguarda uno stralcio dell'inchiesta trasmesso a Milano per competenza territoriale, perché le ipotesi di reato contestate al consigliere si sarebbero consumate a Milano.

di Fabio Massa

I Carabinieri di Milano sono stati questa mattina per circa tre ore negli uffici del Pdl al consiglio regionale della Lombardia, dove avrebbero acquisito documenti. Lo si e' appreso da fonti del Pirellone, anche se non e' chiaro su quale inchiesta stiano facendo luce i militari. Il consigliere regionale del Pdl, Angelo Giammario, risulta indagato per corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Il suo ufficio nella sede della Regione e' stato perquisito per circa tre ore, questa mattina dai carabinieri del Noe. All'alba, invece, i militari erano stati nell'abitazione di Giammario, che è vicepresidente della commissione Ambiente e protezione civile e componente della commissione Sanità. Da quanto è trapelato, nell'inchiesta ci sarebbero altri indagati.

LA DICHIARAZIONE AD AFFARITALIANI.IT-1/ Il senatore Mario Mantovani, coordinatore regionale del Pdl, in una dichiarazione a caldo ad Affaritaliani.it commenta il caso delle indagini a carico di Gianmario. "E' doveroso avere la massima fiducia nella giustizia, che faccia il suo corso. Rapidamente ed efficacemente. Spero peraltro - spiega Mantovani - che Gianmario possa dimostrare la propria estraneità rispetto alle accuse. Certo, tutti questi indagati a distanza così ravvicinata qualche dubbio lo fanno venire... Che stiano con il cronometro in mano?"

LA DICHIARAZIONE AD AFFARITALIANI.IT-2/ Stefano Zamponi, leader dell'Idv e consigliere regionale, preannuncia ad Affaritaliani.it altri scandali: "L'avevo pronosticato ieri che non sarebbe finita. E non è finita qui. Il sistema di potere che si è creato intorno a Formigoni dopo quasi vent'anni ininterrotti di governo della Regione Lombardia ha fatto perdere il senso della legalità a più di una persona". Tuttavia lei ha stretto la mano a Boni... "Il rispetto della

Regione, indagato Gianmario Mantovani (Pdl): "A orologeria"

legalità, la denuncia della corruzione e l'attacco alla cattiva amministrazione non fanno venir meno la buona educazione".

Angelo Gianmario

Notizie correlate Corruzione, a Monza già chiesto il processo per 19 imprenditori del verde

Nuovo scandalo in Regione Lombardia Corruzione, sotto indagine Gianmario

Nuovo scandalo al Pirellone. Corruzione, indagato il consigliere regionale del Pdl, Angelo Gianmario - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 15/03/2012

Indietro

Nuovo scandalo al Pirellone. Corruzione, indagato il consigliere regionale del Pdl, Angelo Gianmario
Mercoledì, 14 marzo 2012 - 13:00:00

Da quanto si e' saputo, nell'inchiesta che oggi ha portato i carabinieri del Noe a perquisire gli uffici di Gianmario ci sarebbero altri indagati. L'indagine e' coordinata dal procuratore aggiunto Alfredo Robledo ed e' stata affidata al pm Giordano Baggio. Pare che la vicenda non sia legata a quelle per cui sono indagati il presidente del Consiglio regionale Davide Boni e l'ex assessore Nicoli Cristiani.

"Un avviso di garanzia non è una condanna". Cosà il presidente di Regione Lombardia Roberto Formigoni ha commentato le vicende legate al consigliere Pdl Angelo Gianmario, che oggi, nel corso del pomeriggio, ha presentato allo stesso presidente le sue "irrevocabili" dimissioni da delegato alle Relazioni con l'area metropolitana di Milano.

A GIANMARIO MAZZETTA DA 10MILA EURO - Avrebbe intascato una mazzetta da 10mila il consigliere regionale e vice presidente della commissione Ambiente Angelo Gianmario, a cui ne sarebbero stati promessi in tutto 30mila. A versare e a promettere la tangente, secondo quanto trapela in merito all'ipotesi di reato contestata nell'avviso di garanzia notificato in occasione della perquisizione, sarebbero stati il florovivaista Achille Baronchelli, amministratore unico della Baronchelli srl; Nicola Di Rosario, vice presidente del consorzio Stabile Litta, entrambi già coinvolti nell'inchiesta di Monza come promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a plurime turbative d'asta, e Fulvio Saldini, già presidente di Assofloro Lombardia. I tre imprenditori avrebbero inoltre versato 5mila euro di mazzetta al presunto intermediario Gianmauro Nigretti.

L'indagine del pubblico ministero Ernesto Baggio, che ha visto la notifica di un avviso di garanzia al consigliere regionale del Pdl, è legata a un'inchiesta della procura di Monza su presunti appalti irregolari. Il fascicolo di Monza è stato aperto nel 2009 e la notifica dell'avviso di garanzia a Gianmario riguarda uno stralcio dell'inchiesta trasmesso a Milano per competenza territoriale, perché le ipotesi di reato contestate al consigliere si sarebbero consumate a Milano.

di Fabio Massa

I Carabinieri di Milano sono stati questa mattina per circa tre ore negli uffici del Pdl al consiglio regionale della Lombardia, dove avrebbero acquisito documenti. Lo si e' appreso da fonti del Pirellone, anche se non e' chiaro su quale inchiesta stiano facendo luce i militari. Il consigliere regionale del Pdl, Angelo Gianmario, risulta indagato per corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Il suo ufficio nella sede della Regione e' stato perquisito per circa tre ore, questa mattina dai carabinieri del Noe. All'alba, invece, i militari erano stati nell'abitazione di Gianmario, che è vicepresidente della commissione Ambiente e protezione civile e componente della commissione Sanità. Da quanto è trapelato, nell'inchiesta ci sarebbero altri indagati. Secondo quanto risulta ad Affaritaliani.it i carabinieri avrebbero effettuato perquisizioni anche a Palazzo Lombardia, sede della giunta regionale. L'ipotesi più accreditata è che questo sia avvenuto perché Gianmario era consigliere delegato ai rapporti con la città di Milano.

LA DICHIARAZIONE AD AFFARITALIANI.IT-1/ Il senatore Mario Mantovani, coordinatore regionale del Pdl, in una dichiarazione a caldo ad Affaritaliani.it commenta il caso delle indagini a carico di Gianmario. "E' doveroso avere la massima fiducia nella giustizia, che faccia il suo corso. Rapidamente ed efficacemente. Spero peraltro - spiega Mantovani - che Gianmario possa dimostrare la propria estraneità rispetto alle accuse. Certo, tutti questi indagati a distanza così ravvicinata qualche dubbio lo fanno venire... Che stiano con il cronometro in mano?"

***Nuovo scandalo in Regione Lombardia Corruzione, sotto indagine
Gianmario***

LA DICHIARAZIONE AD AFFARITALIANI.IT-2/ Stefano Zamponi, leader dell'Idv e consigliere regionale, preannuncia ad Affaritaliani.it altri scandali: "L'avevo pronosticato ieri che non sarebbe finita. E non è finita qui. Il sistema di potere che si è creato intorno a Formigoni dopo quasi vent'anni ininterrotti di governo della Regione Lombardia ha fatto perdere il senso della legalità a più di una persona". Tuttavia lei ha stretto la mano a Boni... "Il rispetto della legalità, la denuncia della corruzione e l'attacco alla cattiva amministrazione non fanno venir meno la buona educazione".

Angelo Gianmario

Notizie correlate Corruzione, a Monza già chiesto il processo per 19 imprenditori del verde Massimo Buscemi conferma le accuse di Ugliola contro Boni Corruzione, Cremonesi (Sel): "E' diventato uno stillicidio imbarazzante" Corruzione, Gaffuri (Pd): "Ennesimo caso di avviso di garanzia a esponente della passata giunta Formigoni"

L'Aquila/3 anni dopo: venerdi' ministro Barca ancora in citta'**Asca**

"L'Aquila/3 anni dopo: venerdi' ministro Barca ancora in citta'"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

L'Aquila/3 anni dopo: venerdi' ministro Barca ancora in citta'

14 Marzo 2012 - 15:25

(ASCA) - L'Aquila, 14 mar - Venerdi' prossimo, 16 marzo, a partire dalle 10, presso la sala Giunta di palazzo Silone, all'Aquila, si terra' un nuovo incontro tra il Commissario delegato per la Ricostruzione, presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, e il ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca. Saranno approfonditi i temi legati alla ricostruzione ed al rilancio economico dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009. Parteciperanno al vertice anche i rappresentanti del Ministero della Economia e delle Finanze; del Dipartimento della Protezione civile nazionale; della struttura Commissariale, oltre al prefetto dell'Aquila.

Piu' tardi la riunione sara' allargata al presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo, al Sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ed ai Sindaci coordinatori delle cosiddette "Aree omogenee". Alle 13:00 e' in programma una conferenza stampa.

iso

ⒺøÄ

L'Aquila/3 anni dopo: sono ancora 33.589 le persone assistite**Asca**

"L'Aquila/3 anni dopo: sono ancora 33.589 le persone assistite"

Data: **14/03/2012**

Indietro

L'Aquila/3 anni dopo: sono ancora 33.589 le persone ancora assistite

14 Marzo 2012 - 15:22

(ASCA) - L'Aquila, 14 mar - A quasi tre anni dal terremoto dell'Aquila, sono ancora 33.589 le persone ancora bisognose di una qualche forma di assistenza da parte dello Stato. Il dato si evince dal report settimanale diffuso dalla Struttura per la gestione dell'emergenza (Sge). Di esse, 21.784 vivono in alloggi del progetto CASE, nei Moduli abitativi provvisori (Map), in affitti del Fondo immobiliare, in affitti concordati col Dipartimento di Protezione civile, in edifici comunali; 11.455 beneficiano del contributo di autonoma sistemazione (9.747 residenti nel comune dell'Aquila e 1.708 nei restanti comuni del cratere sismico); 350, infine, sono ospiti in strutture ricettive e in strutture di permanenza temporanea (146 presso la caserma della Guardia di Finanza di Coppito).

iso

L'Aquila/3 anni dopo: litigiosita' e polemiche hanno bloccato rinascita**Asca***"L'Aquila/3 anni dopo: litigiosita' e polemiche hanno bloccato rinascita"*

Data: 14/03/2012

Indietro

L'Aquila/3 anni dopo: litigiosita' e polemiche hanno bloccato rinascita

14 Marzo 2012 - 15:24

(ASCA) - L'Aquila, 14 mar - A tre anni dal catastrofico terremoto del 6 aprile, con le sue 309 vittime, all'Aquila si continua a litigare. Lo si fa su tutto. Sull'utilita' delle ordinanze, sui contenuti, sulla infinita gestione commissariale (non piu' limitata all'evento calamitoso ma ormai prolungata ad un intero processo di recupero), sui ritardi, sui lacci della filiera, sulla voglia di protagonismo degli enti locali, sulla ricostruzione tout court. Non c'e' argomento che non generi polemiche, fiumi di parole, contrapposizioni anche ideologiche e politiche che ormai hanno fiaccato la citta'. Ferma la ricostruzione pesante, la piu' importante ai fini del recupero edilizio e dell'attivazione dell'auspicato "piu' grande cantiere d'Europa"; in ginocchio l'economia e la produzione; tessuto sociale senza identita' e prospettive. Ci si accapiglia sempre. Soprattutto il Commissario delegato per la Ricostruzione, governatore d'Abruzzo, Gianni Chiodi, ed il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ai bei tempi delle fraterne dichiarazioni d'amore per la citta' ferita e per la sua gente, numero uno e numero 2 della gestione emergenziale post Bertolaso. Il piu' recente motivo del contendere, i numeri forniti dalla Struttura commissariale al ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, incaricato dal premier Mario Monti di seguire, e possibilmente risolvere, l'affaire L'Aquila. Nel corso della sua visita a palazzo Silone, sede della Giunta regionale d'Abruzzo, lo scorso 20 febbraio, il Ministro e' stato tempestato di slide con dati, grafici e riproduzioni, inerenti la ricostruzione, che poi ha riportato in audizione alla Camera. "Dati falsi" ha tuonato Cialente, elaborati ad arte per celebrare l'operato del Commissario, facendo tutto un fascio delle case danneggiate piu' lievemente con quelle bisognose di interventi piu' complessi (ancora drammaticamente al palo). Il Commissario ha rispedito tutto al mittente, riconfermando l'operativita' di questa governance fino al completo avvio di tutte le pratiche oggi all'esame della filiera Fintecna, Reluis, Cineas. Il primo cittadino non si e' dato per vinto, accusando l'abbandono da parte del Governo Berlusconi sin dalla prima meta' del 2010; l'insuccesso della gestione commissariale; i 15 mesi persi solo per la stesura delle linee guida per le case E. "Se pure dovessimo avere l'approvazione dei contributi per tutte le 8.500 pratiche (cosa della quale purtroppo dubito) - asserisce Cialente - e' chiaro che la fine dei lavori di riparazione o ricostruzione delle E a questo punto andrebbe a meta' 2013 inizio 2014: 5 anni per riparare le case E della periferia!". E chiede a Chiodi: perche' a distanza di mesi e mesi non ha ancora concesso un'intesa (obbligatoria per legge) ai 23 Piani di ricostruzione presentati dai Comuni, ivi compreso quello dell'Aquila? E perche' non partecipa, come dovrebbe, alle Conferenze di servizio? E ancora, perche' i soldi destinati alle scuole dell'Aquila sono andati in altre citta' abruzzesi marginalmente, o non, colpite dal sisma? Per la citta' terremotata solo 12 milioni di euro - lamenta sempre il Sindaco - a fronte dei 45 necessari, giacche' 6 milioni sono fondi non del Commissario ma del Partito democratico (Legge Mancina). E la storia continua. Anzi, si arricchisce di nuovi particolari, anche in vista delle prossime amministrative dell'Aquila che vedono contrapposti il sindaco uscente, Massimo Cialente (centrosinistra), e Giorgio De Matteis (Mpa), delfino di Chiodi. Morale: la citta' e' stanca di faziosita' e polemiche, vuole solo essere ascoltata, vuole rinascere. Ma e' tristemente consapevole che le divisioni, gli egoismi personali e di partito stanno facendo solo del male alla citta'.

iso

Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia**Asca**

"Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia

13 Marzo 2012 - 13:09

(ASCA) - Roma, 13 mar - Settimana all'insegna della primavera su tutta Italia. Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, una vasta area anticiclonica, centrata sulla Francia, abbraccia gran parte dell'Europa occidentale, recando tempo stabile e soleggiato esteso sino al centro-nord italiano; nel contempo, una profonda depressione posizionata sul bordo orientale del predetto anticiclone interessa la Grecia, con residue condizioni di instabilita' sul basso versante adriatico e sulle nostre regioni del sud, ove insiste anche una ventilazione sostenuta, ma in fase di attenuazione. Da domani, la decisa affermazione del campo di alta pressione su tutta l'Europa centro-occidentale determinera' la persistenza, almeno sino a venerdi', di bel tempo su tutto il territorio italiano. Per domani, si prevede, al Nord, sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al Centro, sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al Sud, residue nubi sul settore ionico di Calabria e Sicilia, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Giovedi', ancora soleggiato su tutte le regioni ma con tendenza ad addensamenti di nubi basse su Liguria ed Alta Toscana. Infine, venerdi', permane il tempo primaverile su tutto il Paese, pur con locale nuvolosita' attesa sempre tra Liguria e regioni tirreniche.

[red/map/rob](#)

Scossa terremoto in Giappone. Allarme tsunami

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **14/03/2012**[Indietro](#)

Scossa terremoto in Giappone. Allarme tsunami

(Teleborsa) - Roma, 14 mar - Una scossa di terremoto di magnitudo 7,2 si è verificata al largo delle coste del Giappone questa mattina alle ore 10:08. Lo ha annunciato l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'epicentro è stato localizzato a est della costa di Honshu (latitudine 40.7, longitudine 144.9).

A seguito del terremoto è stato elevato un allarme tsunami per le coste giapponesi, ma l'onda d'urto dovrebbe avere una elevazione massima di mezzo metro, stando a quanto stimato dalla Japan Meteorological Agency. Invece, il Pacific Tsunami Warning Center americano ha assicurato che non c'è alcun allarme tsunami per le Hawaii.

14/03/2012 - 10:57

Giappone, terremoto di magnitudo 6.1

CittàOggiWeb - Notizie in rete - Dal Web -

Città Oggi Web

"Giappone, terremoto di magnitudo 6.1"

Data: 14/03/2012

Indietro

14 Marzo 2012

Giappone, terremoto di magnitudo 6.1

Ad un anno dal disastro nucleare di Fukushima, il Paese trema ancora Dal Web In Giappone torna la paura.

Ad oltre un anno dal sisma che, l'11 marzo 2011, causò lo tsunami, origine del disastro nucleare di Fukushima, il Paese torna a tremare.

Intorno alle 21.05 locali – le 13.05 in Italia – ha avuto luogo un terremoto di magnitudo 6.1. L'epicentro, tra le prefetture di Ibaraki e Chiba, nelle acque a circa 150 km a nordest di Tokyo.

La scossa d'intensità massima - pari a 5+ sulla scala di rilevazione nipponica – è stata rilevata a Choshi.

Anche senza lanciare l'allarme tsunami, la Japan Meteorological Agency ha avvertito che “possono esserci lievi modifiche dei livelli del mare nelle regioni costiere”. L'Agenzia, quindi, ha invitato alla prudenza, in quanto potrebbero esserci scosse di assestamento.

Essendosi verificato ai margini dell'area “di assestamento della fascia nel Pacifico lunga alcune centinaia di chilometri”, il sisma è verosimilmente collegabile a quello dello scorso anno.

Un altro movimento tellurico è stato registrato alle 19.49 locali - le 11.49 in Italia -, con epicentro a Sanriku, nel Pacifico, Giappone del nord-est. Si tratta della stessa area interessata dalla scossa delle 18.09 cui è seguito l'allerta tsunami di 50 cm, poi cancellato.

Secondo la tv pubblica Nhk, non ci sarebbero segnalazioni di danni a persone o cose.

CittàOggiWeb

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login

☺

CORSO GRATUITO ON-LINE: SOLUZIONI PER UN AMBIENTE PERICOLOSO**Comunicati.net***"CORSO GRATUITO ON-LINE: SOLUZIONI PER UN AMBIENTE PERICOLOSO"*Data: **15/03/2012**

Indietro

Home » Istituzioni » Varie

CORSO GRATUITO ON-LINE: SOLUZIONI PER UN AMBIENTE PERICOLOSO 14/mar/2012 22.15.52 Gabriele Casella

Viviamo in un mondo pieno di rischi, un ambiente pericoloso. I telegiornali e i quotidiani ci propinano ogni giorno una dieta a base di rapine, stupri, sommosse, omicidi, incendi, terremoti, inondazioni, carestie.

Vi capita, a volte, di essere messi in agitazione da quel che accade intorno a voi? Vi sentite inermi, incapaci di controllare questi avvenimenti? Vi capita, talvolta, di provare persino paura?

In questo corso ed il corrispondente opuscolo, L. Ron Hubbard prende in esame il fenomeno dell'ambiente pericoloso e fornisce alcuni metodi che non solo vi consentiranno di superare le vostre paure, ma anche di aiutare gli altri. Se venissero utilizzato su vasta scala, queste informazioni avrebbero l'effetto di dar tranquillità e aiuterebbero la gente a vivere un'esistenza più felice. Mentre su un piano individuale, vi permetteranno di rendere migliori i vostri rapporti con i familiari, gli amici e i colleghi.

Vai alla pagina: <http://www.scientology.it/courses/solutions>

Regione Lombardia, nuovo indagato per corruzione: un consigliere del Pdl

Milano

Corriere.it

""

Data: 14/03/2012

Indietro

stampa | chiudi

Perquisizione di tre ore dei carabinieri negli uffici del politico

Tangenti in Regione, nuovo indagato

Mazzette al consigliere del Pdl

Appalti sul verde pubblico in Brianza: Angelo Giammario avrebbe intascato 10 mila euro MILANO - C'è un nuovo indagato in consiglio regionale: Angelo Giammario, Pdl, è indagato con l'ipotesi di corruzione e finanziamento illecito ai partiti. L'ufficio del consigliere al ventesimo piano del Pirellone, è stato perquisito per oltre tre ore dai carabinieri del Noe. Secondo quanto emerge dal decreto di perquisizione, sarebbe una tangente da 10mila euro (prima «rata») la prova che incastra il consigliere. A Giammario, in qualità di vicepresidente della commissione Ambiente della Regione Lombardia, sarebbero stati promessi 30mila euro per garantire l'assegnazione di appalti legati al verde pubblico. Oltre all'esponente regionale del Pdl sono stati iscritti nel registro degli indagati altri 4 imprenditori.

NON SI E' PRESENTATO - L'inchiesta, attualmente coordinata dal procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo, è nata a Monza nel 2009, dove fino a qualche tempo fa lavorava il pm Giordano Baggio, incaricato del caso. Tutto ruota attorno agli appalti legati alla manutenzione del verde pubblico in diversi comuni lombardi. Giammario è anche membro della commissione Sanità in Regione e attualmente riveste il ruolo di delegato del presidente Formigoni alle relazioni con l'Area metropolitana di Milano. Il consigliere del Pdl mercoledì non è stato comunque visto al Pirellone, dove era in corso la seduta della commissione Ambiente e Protezione civile di cui è vicepresidente. Dal 2006 al 2008 Giammario ha ricoperto il ruolo di sottosegretario nella Giunta Formigoni per i rapporti con la città di Milano.

LE MAZZETTE - I soldi effettivamente pagati come «tangente» sarebbero 15mila euro, di cui 10 mila dati a Giammario e 5mila finiti a un intermediario, Gianmauro Nigretti. Oltre a Nigretti sono indagati gli imprenditori Achille Baronchelli, amministratore unico della Baronchelli srl, Fulvio Saldini e Nicola Di Rosario vicepresidente Consorzio Stabili Litta. I soldi sarebbero stati pagati in relazione ad appalti sul verde pubblico. I nomi delle persone coinvolte sono indicati nel decreto di perquisizione esibito dai carabinieri del Nucleo Ecologico negli uffici della Regione, dove hanno visitato l'ufficio di Giammario.

Redazione Milano online

stampa | chiudi

Giappone, sisma di magnitudo 6,8 Niente danni, rientra allerta tsunami

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 14/03/2012

Indietro

stampa | chiudi

Un anno fa il sisma di magnitudo 9 che aveva causato più di 15 mila vittime

Giappone, terremoto di magnitudo 6,8

A tre giorni dal primo anniversario di Fukushima una forte scossa fa tremare il nord. Niente danni, rientrato allerta tsunami MILANO - La Japan Meteorological Agency ha cancellato l'allerta tsunami, lanciato dopo il sisma delle 18.09 locali (10.09 in Italia) di magnitudo 6.8, con epicentro a 210 km dalle coste di Hokkaido nelle acque dell'oceano Pacifico. La Jma ha riferito di aver misurato onde anomale massime fino a 20 cm nell'area della città di Erimo (sud dell'isola di Hokkaido) intorno alle ore 19 e in quella di Hachinohe (Aomori) alle 19.19. Il forte terremoto ha portato comunque le autorità locali a evacuare tutta la zona costiera. Una prima previsione parlava di possibili onde di mezzo metro, in ogni caso molto più piccole rispetto a quelle arrivate fino a dieci metri di altezza del sisma di un anno fa, da cui si generò l'incidente nucleare di Fukushima. L'allerta è stato comunque minimizzato dal Pacific Center con base alle Hawaii secondo cui il fenomeno non si sarebbe esteso in tutto il Pacifico. L'epicentro era stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di 10 chilometri. Al momento non sono stati riportati danni o vittime. E' stato però segnalato un secondo sisma a nord di Tokyo, di magnitudo 6,1, che ha colpito in particolare le prefetture di Ibaraki/Chiba.

L'ONDA ANOMALA - L'onda anomala ha raggiunto la costa dell'isola di Hokkaido, nell'estremo nord del Paese. La Jma ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo alle 18.52 locali (10.52 in Italia), senza causare danni. La tv pubblica Nhk ha riferito che le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa a scopo precauzionale. Per il Pacific Center, che ha base alle Hawaii, lo tsunami non si dovrebbe estendere a tutto il Pacifico. Al momento non sono registrati danni a cose o ferimenti di persone

IL SISMA DI UN ANNO FA - La scossa di questa mattina è stata in ogni caso piuttosto forte ed è avvenuta a tre giorni dall'anniversario del sisma dell'11 marzo 2011 che, con il successivo tsunami, causò il disastro di Fukushima. In quel caso i sismografi avevano toccato magnitudo 9 e le onde del successivo maremoto erano arrivate ad un'altezza di 10 metri. Complessivamente l'evento ha causato più di 15 mila morti

Redazione Online

stampa | chiudi

Tangenti in Regione, nuovo indagato Mazzette al consigliere del Pdl

Milano

Corriere.it

""

Data: 15/03/2012

Indietro

stampa | chiudi

Perquisizione di tre ore dei carabinieri negli uffici del politico

Tangenti in Regione, nuovo indagato

Mazzette al consigliere del Pdl

Appalti sul verde pubblico in Brianza: Angelo Giammario avrebbe intascato 10 mila euro MILANO - C'è un nuovo indagato in consiglio regionale: Angelo Giammario, Pdl, è indagato con l'ipotesi di corruzione e finanziamento illecito ai partiti. L'ufficio del consigliere al ventesimo piano del Pirellone, è stato perquisito per oltre tre ore dai carabinieri del Noe. Secondo quanto emerge dal decreto di perquisizione, sarebbe una tangente da 10mila euro (prima «rata») la prova che incastra il consigliere. A Giammario, in qualità di vicepresidente della commissione Ambiente della Regione Lombardia, sarebbero stati promessi 30mila euro per garantire l'assegnazione di appalti legati al verde pubblico. Oltre all'esponente regionale del Pdl sono stati iscritti nel registro degli indagati altri 4 imprenditori.

SI E' DIMESSO - L'inchiesta, attualmente coordinata dal procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo, è nata a Monza nel 2009, dove fino a qualche tempo fa lavorava il pm Giordano Baggio, incaricato del caso. Tutto ruota attorno agli appalti legati alla manutenzione del verde pubblico in diversi comuni lombardi. Giammario è anche membro della commissione Sanità in Regione e delegato del presidente Formigoni alle relazioni con l'Area metropolitana di Milano. Nel corso del pomeriggio Giammario ha presentato allo stesso presidente le sue «irrevocabili» dimissioni da delegato. Il consigliere del Pdl mercoledì non è stato comunque visto al Pirellone, dove era in corso la seduta della commissione Ambiente e Protezione civile di cui è vicepresidente. Dal 2006 al 2008 Giammario ha ricoperto il ruolo di sottosegretario nella Giunta Formigoni per i rapporti con la città di Milano.

LE MAZZETTE - I soldi effettivamente pagati come «tangente» sarebbero 15mila euro, di cui 10 mila dati a Giammario «a titolo di contribuzione a fondo perduto» e 5mila finiti a un intermediario, Gianmauro Nigretti. Quest'ultimo, commercialista, il 18 marzo del 2009 avrebbe messo a disposizione una sua società, la «International Consulting and Service», la quale avrebbe emesso una fattura di 15 mila euro di «imponibile» per una operazione fittizia «nei confronti del Consorzio Stabile Litta» che sarebbe stata «pagata» dalla società di Achille Baronchelli. Oltre a Nigretti sono indagati gli imprenditori Achille Baronchelli, amministratore unico della Baronchelli srl, Fulvio Saldini e Nicola Di Rosario, vicepresidente Consorzio Stabili Litta. I soldi sarebbero stati pagati in relazione ad appalti sul verde pubblico. I nomi delle persone coinvolte sono indicati nel decreto di perquisizione esibito dai carabinieri del Nucleo Ecologico negli uffici della Regione, dove hanno visitato l'ufficio di Giammario.

FORMIGONI - «Non commento notizie non ufficiali»: il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, si è limitato a rispondere così, a caldo, ai cronisti che, al termine di una conferenza stampa sulla conciliazione al Pirellone, gli hanno chiesto della presenza dei carabinieri negli uffici del Pdl in Consiglio regionale. «Un avviso di garanzia non è una condanna», ha dichiarato più tardi Formigoni, dopo le dimissioni di Giammario.

Redazione Milano online

stampa | chiudi

TSUNAMI, SECONDA APOCALISSE? - A UN ANNO DAL TERREMOTO CHE HA DISTRUTTO MEZZO GIAPPONE, UN'ALTRA SCOSSA: 6,8 DI MAGNITUDO, I N ARRIVO TSUNAMI DA 50 CM SULLA COSTA NORD-EST - L'EPICE

TSUNAMI, SECONDA APOCALISSE? - A UN ANNO DAL TERREMOTO CHE HA DISTRUTTO MEZZO GIAPPONE,

Dagospia.com

""

Data: **14/03/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

TSUNAMI, SECONDA APOCALISSE? - A UN ANNO DAL TERREMOTO CHE HA DISTRUTTO MEZZO GIAPPONE, UN'ALTRA SCOSSA: 6,8 DI MAGNITUDO, IN ARRIVO TSUNAMI DA 50 CM SULLA COSTA NORD-EST - L'EPICENTRO A 210 KM DA HOKKAIDO, IN MEZZO AL PACIFICO. HANNO TREMATO LE REGIONI SETTENTRIONALI, CHE ORA SI PREPARANO ALL'ARRIVO DELLE ONDE...

1 - TERREMOTI:GIAPPONE;SCOSSA 6,8 NORD-EST,RISCHIO TSUNAMI

(ANSA-AFP) - Un terremoto di magnitudo di 6,8 si è verificato al largo del nord-est del Giappone. L'epicentro del sisma è nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido. La Japan Meteorological Agency (Jma) ha lanciato l'allerta tsunami con onde fino a 50 cm.

terremoto-giappone-tsunami MAPPA GIAPPONE 2 - GIAPPONE; IMMINENTE ARRIVO TSUNAMI 50 CM SU COSTA

(ANSA) - L'arrivo dello tsunami con onde anomale stimate fino a 50 cm è imminente. Lo riferisce la Japan Meteorological Agency (Jma), secondo cui le coste interessate sono quelle della prefettura di Iwate, e di quelle della parte orientale di Hokkaido e Aomori.

3 - EPICENTRO IN PACIFICO A 210 KM DA COSTA

(ANSA) - Il terremoto, che ha scosso la parte superiore del Giappone del nordest, si è verificato alle ore 18.09 locali (le 10.09 in Italia), ha avuto magnitudo di 6.8 sulla scala Richter, nonché intensità di 4 sulla scala nipponica di 7, sia nella zona di Kushiro (sud di Hokkaido) sia nella parte orientale della prefettura di Aomori e di Iwate. La Japan Meteorological Agency ha individuato l'epicentro a 210 km da Hokkaido e l'ipocentro a 10 km di profondità.

Terremoto e tsunami in Giappone

[14-03-2012]

FALSO ALLARME? - IL GIAPPONE CANCELLA L'ALLERTA TSUNAMI: SONO ARRIVATE ONDE DA 10 CM A HOKKAIDO, NON C'E PERICOLO PER LA POPOLAZIONE - MA UN'ALTRA SCOSSA (DA 5,9 RICHTER) È STATA R

FALSO ALLARME? - IL GIAPPONE CANCELLA L'ALLERTA TSUNAMI: SONO ARRIVATE ONDE DA 10 CM

Dagospia.com

""

Data: 14/03/2012

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

FALSO ALLARME? - IL GIAPPONE CANCELLA L'ALLERTA TSUNAMI: SONO ARRIVATE ONDE DA 10 CM A HOKKAIDO, NON C'È PERICOLO PER LA POPOLAZIONE - MA UN'ALTRA SCOSSA (DA 5,9 RICHTER) È STATA REGISTRATA NEL NORD-EST - A SCOPO PRECAUZIONALE, LE AUTORITÀ HANNO INVITATO I RESIDENTI AD ALLONTANARSI DALLA COSTA - NESSUNA ANOMALIA ALLE CENTRALI NUCLEARI...

1 - TERREMOTI: GIAPPONE, CANCELLATO ALLERTA TSUNAMI

(ANSA) - La Japan Meteorological Agency (Jma) ha cancellato l'allerta tsunami fino a 50 cm, lanciato dopo il sisma delle 18.09 locali (10.09 in Italia) di magnitudo 6.8, con epicentro a 210 km dalle coste di Hokkaido nelle acque dell' oceano Pacifico. La Jma ha riferito di aver misurato onde anomale massime fino a 20 cm nell'area della città di Erimo (sud di Hokkaido) intorno alle ore 19 e in quella di Hachinohe (Aomori) alle 19.19.

MAPPA GIAPPONE 2 - GIAPPONE; NUOVA SCOSSA 5.9 IN NORD-EST, NO TSUNAMI

(ANSA) - Un altro sisma è stato registrato nel Giappone del nord-est alle ore 19.49 locali (le 11.49 in Italia), con epicentro nella stessa area (Sanriku, nel Pacifico) di quella delle 18.09 cui è seguito l'allerta tsunami di 50 cm. La magnitudo, ha riferito la Japan Meteyeorological Agency (Jma), è stata misurata in 5.9 (6.8 la scossa precedente), con intensità di 3 (contro 4) sulla scala di rilevazione nipponica di 7. La tv pubblica Nhk ha riferito che mancano segnalazioni di danni a persone o cose.

terremoto-giappone-tsunami 3 - TERREMOTI: GIAPPONE; NHK, NO ANOMALIE A CENTRALI NUCLEARI

(ANSA) - Il terremoto registrato nel nordest del Giappone circa un'ora fa, con allerta tsunami fino a 50 cm, non ha creato anomalie alle centrali nucleari presenti nell'area. Lo riferisce la tv pubblica Nhk, secondo cui le operazioni sono proseguite regolarmente sia agli impianti di Onagawa (prefettura di Miyagi) sia a quelli di Higashidori (prefettura di Aomori).

Giappone 4 - GIAPPONE: TSUNAMI DI 10 CM SU COSTE HOKKAIDO

(ANSA) - Un'onda anomala alta fino a 10 cm ha raggiunto la costa dell'isola di Hokkaido, nel lontano nord del Giappone, causata dal sisma di magnitudo 6,8 con epicentro a 210 km dalla costa, nelle acque del Pacifico. La Japan Meteorological Agency (Jma) ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo (città a sud di Hokkaido) alle 18.52 locali (10.52 in Italia), senza causare danni. La tv pubblica Nhk ha riferito che le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa.

[14-03-2012]

Giappone, nuovo terremoto ma nessuno tsunami

- Wired.it

Daily Wired

"Giappone, nuovo terremoto ma nessuno tsunami"

Data: 14/03/2012

Indietro

NEWS CULTURA POLITICA MEDIA AMBIENTE SCIENZA TECH ECONOMIA INTERNET A
CONFRONTO BLOG Law & Tech Codice Aperto Banda Stretta Made in China Open Voices P@zienti FOTO
VIDEO INFOGRAFICHE

DAILY WIRED NEWS SCIENZA

Giappone, nuovo terremoto ma nessuno tsunami

Un forte sisma si è scatenato a largo delle coste nord del Sol Levante, con una magnitudo di 6,9. Ma le onde sono arrivate solo a 10 centimetri

14 marzo 2012

di Wired.it Staff

Terremoto Su Twitter prima che su radio, tv o siti si descrivono le scosse in Emilia Romagna e Lombardia e si condivide il brivido. #scossa, #terremoto e #earthquake per raccontare dove si era e cosa si stava facendo mentre la terra tremava sotto i piedi, fortunatamente senza far danni.

Un nuovo e forte terremoto ha colpito il Giappone questa mattina, a un anno dall'ormai celebre sisma del 2011. Alle nostre 10:08, la terra ha tremato a largo della costa Est dell'isola di Honshu (circa 235 chilometri a Sud di Kushiro, nell'isola di Hokkaido, e a circa 734 chilometri a Nord Est di Tokyo), con una magnitudine di 6,9 secondo l'osservatorio statunitense Usgs. L'ipocentro sarebbe a quasi 27 chilometri di profondità. Secondo l'Agenzia meteorologica giapponese, ci sarebbe stata solo una piccola possibilità di tsunami distruttivi e le onde sarebbero potute arrivare al massimo intorno al mezzo metro. Hanno toccato invece i 10 centimetri. Nel corso delle tre ore successive si sono susseguite una serie di altre scosse, da magnitudo 6,9 a 5,7, sempre nella stessa area.

Il ricordo chiaramente è tornato all' 11 marzo dello scorso anno, quando il paese del Sol Levante aveva sentito la terra tremare per un sisma di magnitudo 9, (fortissimo, secondo la scala Richter), con conseguenti ondate giganti che avevano travolto le coste. E in particolare la centrale nucleare di Fukushima Daichi.

(L'ultimo aggiornamento è del 14 marzo 2012, ore 15:27)

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Un incendio forestal obliga a desalojar a una veintena de personas en Bolulla

Un incendio forestal obliga a desalojar a veinte personas en Bolulla de forma preventiva | Alicante | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: 14/03/2012

Indietro

SUCESOS | En la comarca alicantina de la Marina Alta

Un incendio forestal obliga a desalojar a veinte personas en Bolulla de forma preventiva

Efe | Bolulla (Alicante)

Actualizado miércoles 14/03/2012 16:34 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Una veintena de residentes del término municipal de Bolulla (Alicante) han sido desalojadas esta tarde de forma preventiva como consecuencia de un incendio forestal declarado en un paraje de esta localidad, han confirmado a EFE fuentes del Centro de Coordinación de Emergencias.

El fuego, que se ha iniciado alrededor del mediodía, afecta a una zona de arbolado localizada en un paraje municipal.

Hasta el lugar del incendio se han desplazado tres medios aéreos y tres brigadas de bomberos, según las mismas fuentes.

Según los primeros datos, el origen del fuego podría estar en una quema agrícola descontrolada.

Bolulla, cuya población no supera los 400 habitantes, está situado en el interior de la comarca de la Marina Baja.

Il canto del Giglio

l'Espresso extra

Espresso, L'

""

Data: 14/03/2012

Indietro

Attualità

CONCORDIA / DUE MESI DOPO

Il canto del Giglio

di Enrico Aosio **Il dramma del 13 gennaio ha riempito gli hotel. E fatto conoscere l'isola nel mondo. Ma gli abitanti chiedono: ora soccorrete noi**

Nero il mare, nero il cielo: il relitto della Costa Concordia, illuminato dai fari, biancheggia come un set di film catastrofista oltre le rocce del Lazzaretto dove il comandante Schettino si rifugiò nella vergogna. Ma qui, al ristorante Vecchia Pergola, il primo marzo sembra un sabato d'agosto. Colori tropicali: il nero e giallo dei Vigili del fuoco, il blu e arancio della Protezione civile, le mimetiche dell'Esercito. Lì quattro sardi che parlano di cannonau, là i formidabili tecnici subacquei olandesi. Arriva la cronista mora di Sky Tg 24, poi un ragazzo indiano con occhiali da studioso, chi sarà? La vita continua, e ritrovarsi a una tavola illuminata dopo una giornata dura è un modo onesto di sentirsi vivi. Il Giglio non dimentica il naufragio assurdo del 13 gennaio, quella notte di bolgia dantesca. Su 32 vittime, sette sono ancora disperse, e qualcuna, chissà, in qualche anfratto dello scafo. La Concordia incombe come un monito, la vedi da tutti i punti del porto e di Castello. I gigliesi sperano che entro l'anno se ne andrà. E intanto sono tornati in molti, da Grosseto dove svernavano coi figli a scuola. Per fornire beni e servizi alla macchina dei soccorsi, quasi 500 persone, ancora oggi, due mesi dopo, stabili sull'isola. Bisogna farle mangiare, dormire, muovere, rifornire di energia, motori, medicine. La popolazione isolana, che d'inverno scende a 700, è ricresciuta. D'inverno un solo albergo era aperto, il Bahamas; ora hanno aperto in sei. E i ristoranti, i bar, gli alimentari, la farmacia, i benzinai, i tassisti. Nessuno lo dice, ma il paradosso è questo: il naufragio è, insieme, un dramma e un'opportunità. "Isola del Giglio", digitata su Google, dà 2,8 milioni di risultati. Ne parlano da Washington a Manila.

Nel tardo pomeriggio, al Bahamas, gli isolani hanno incontrato Franco Gabrielli, capo della Protezione civile, e il ministro dell'Ambiente Corrado Clini. Il governo li vuole tranquillizzare. I gigliesi una cosa chiedono, per voce di un commerciante barbuto: "Vogliamo che la nave sia portata via intera". Non fatta a pezzi in porto, e portata via a tronconi. L'auspicio è: riparare le tre falle (una emersa, due sommerse), svuotarla, raddrizzarla, rimorchiarla in costa. Gabrielli spiega le opzioni, ma non nasconde: "Il grosso problema è raddrizzarla". Cinque società, "il meglio delle competenze mondiali di settore, dall'Olanda, Italia, Danimarca, Giappone, Usa", hanno presentato l'offerta per la rimozione. Entro metà marzo, così il ministro Clini, le proposte saranno all'esame. La buona notizia, ripete Gabrielli, è che l'85 per cento del carburante, su quasi 2 mila tonnellate stimate nei 17 serbatoi, è stato estratto senza danni: "La minaccia ambientale è scongiurata". Clini illustra il decreto rotte appena firmato: regole severe per la navigazione in sicurezza nelle zone vulnerabili. Come l'Arcipelago toscano, la Laguna di Venezia. I gigliesi sono preoccupati, ma nessuno sbraita. Ascoltano, pazienti, parlano in bell'italiano. Uno chiama Gabrielli "il buon comandante, e noi la ciurma". Ma un altro: "Siamo stati salvatori, ora vorremmo essere salvati". Che la Concordia sarà raddrizzata e rimorchiata non è ancora una certezza. Un anno di cantiere vorrebbe dire acque sporche, il porto poco agibile ai turisti, la stagione rovinata. Anche se la barcaiola Franca è ottimista: "A noi ci sporca più l'Ombrone" (è il fiume che sfocia sotto Grosseto). "Per fortuna noi c'abbiamo le correnti buone".

Per fortuna. L'Arpat, l'ente regionale di protezione ambientale che tutti i giorni analizza le acque, con risultati molto buoni, ha chiesto a un gigliese di pescare vicino al relitto, per esaminare anche il pesce. A occhio nudo, le acque sono trasparenti: nel porto potresti farci il bagno. Le barriere gialle galleggianti hanno impedito che i detriti arrivassero a terra.

Il canto del Giglio

Una mattina, con la foschia che qui chiamano il caligo, i gabbiani galleggiano placidi accanto ai pontili. "Buon segno", spiega un marittimo: "Aspettano i gamberetti".

L'isola si è adattata. Col relitto si convive, e non poi così male. Certo, il porto, che d'estate offre 180 posti barca, mentre Campese, dall'altra parte, non ha moli, è militarizzato, in senso buono. Una tendopoli di subacquei e vigili del fuoco. Ai pontili, gommoni e motoscafi di tutti i corpi possibili. Come spiega Juri Pittaluga della Protezione civile, solo i subacquei appartengono a sei corpi diversi: Guardia costiera, Vigili del fuoco, Marina militare, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza. Il comando operativo è della Capitaneria di Grosseto, ammiraglio Ilarione Dell'Anna.

Il sabato mattina abbiamo visto sbarcare i turisti giornalieri. Non solo toscani. I gigliesi non li amano, ma non li sdegnano. Vanno lungo il molo a est, a fotografare il relitto; con compostezza. Ecco una coppia inglese elegante, lui è un ex alto ufficiale dell'Esercito britannico che ha fatto la Scuola di guerra di Civitavecchia, ora vivono tra Londra e Santa Marinella: "Siamo colpiti dall'attività dei soccorritori, e il relitto è una visione emozionante. Ora vorremmo salire al Castello". Altri si recano alle rocce oltre l'hotel Demos, dove la Rai regionale ha uno studio fisso; c'è una bella "photo opportunity", la Concordia coricata col suo fumaiolo giallo, circondata dalle navi cisterna, l'Elba, la Magic Duba, dall'andirivieni dei gommoni. I tecnici in equilibrio sullo scafo sembrano i lillipuziani su Gulliver. Siamo sinceri: la Concordia è un'immagine eccezionale. L'avesse inventata un artista, l'Anish Kapoor del gigantesco "Leviathan" di Parigi, saremmo qui col cuore in pace, e dopo aver pagato il biglietto.

L'isola si è organizzata, l'economia gira come mai d'inverno da cent'anni in qua. Il primo marzo, col ministro Clini in visita, le uniformi, le telecamere, era arduo trovare da dormire. Gli alberghi aperti tireranno dritto fino all'estate. I tassisti Adriano e Andrea lavorano come matti su e giù dal Castello, dove al ristorante La Porta si cena a suon di musica. In porto, Claudio, dell'osteria La Paloma, ha due pescatori che lo riforniscono tutti i giorni. Nel bar vicino, un'insegna vanta la cattura di una ricciola di 54 chili. "Non ci è piaciuto il catastrofismo delle tv", si lamenta Claudio, che ricorda bene il bivacco l'indomani del naufragio, miriadi di persone scalze, infreddolite, spaventate, e i gigliesi che donavano chi vestiti, chi caffè caldi, chi parole buone. Sul retro della Paloma pranzano i familiari francesi di Michael e Mylène, due ragazzi dispersi. Sono stati adottati dagli abitanti come amici. Con loro ecco il ragazzo indiano di ieri sera: è Kevin Rebello, da quasi due mesi ha lasciato il suo lavoro a Milano, in un istituto di ricerche di mercato, per poter identificare il fratello Russel, di Mumbai, cameriere sulla Costa, mai ritrovato: "I gigliesi sono stati eccezionali", dice. È cattolico, prega tutti i giorni. Sorride spesso.

Nel suo ufficio, il sindaco Sergio Ortelli è preoccupato dell'allarmismo ambientale: "La situazione delle acque è molto buona, il disastro ecologico paventato nei primi giorni, con qualche leggerezza, è scongiurato". Cosa chiede per i gigliesi? "Una forma di rimborso per i danni subiti. Una campagna di comunicazione che ci sostenga anche a riflettori spenti. Una promozione per il rilancio economico dell'isola. E che la Costa, se è una compagnia seria, si porti via la nave intera". Della Costa, sull'isola, non si parla male; diversamente da Schettino, il cui comportamento è bocciato con parole dure. La farmacista, dottoressa Celli, dalla notte del dramma distribuì medicine gratis per un importo rilevante, certifica: "La Costa mi ha rimborsato tutto con rapidità".

Ora, senza dichiararlo, si spera nella pubblicità che l'evento ha dato all'isola. Andiamo a trovare al Castello Elizabeth Nanni della Pro Loco. È figlia di un'americana, la notte del naufragio confortò tanti disperati parlando inglese: "D'estate ospitiamo 2 mila persone, sicché ci contiamo. Il nostro turismo è internazionale, a Campese abbiamo sub tedeschi e svizzeri anche fuori stagione, vengono gli amanti del trekking, anche francesi e inglesi". Ci mostra la vecchia casa del violinista Uto Ughi, che il 19 maggio offrirà un concerto. Il 20 il Giglio ospiterà il Maremma Wine and Food Shire, gastronomia e vini, un'occasione per il vitigno autoctono, l'Ansonaco. L'Arcipelago toscano, se va bene, non ne avrà troppi danni. A Talamone le aziende del Parco della Maremma già si preparano a lanciare un importante progetto di ripopolamento ittico, "Una casa per i pesci". A Orbetello, il sindaco Monica Paffetti si dice fiduciosa per l'estate turistica, "crisi a parte". Una mano, chissà, potrebbe darla il presidente della Camera Gianfranco Fini, che qui ha sempre fatto immersioni.

Al Giglio è esplosa il mercato della birra. Grazie alla ventina di olandesi della Smit Salvage, i tecnici subacquei che hanno aspirato il carburante; gli mancano solo il diesel e i lubrificanti della sala macchine. Gli eroi di Rotterdam sono la fortuna del bar Ferraro: ogni sera, imperterriti, si calano dozzine di Tuborg da 66. Il project controller è un bestione sudafricano con pizzetto biondo, Alistair Pepper: di poche parole, molto cool, un duro. Hanno lavorato su relitti complicati, dice, con mare veramente grosso, in Indonesia, Brasile, Nuova Zelanda. "Siamo abituati a molto peggio",

Il canto del Giglio

assicura. Contento lui, contenti tutti. n

Giappone, terremoto di magnitudo 6,8. Scosse anche a Tokyo, ma non c'è allarme tsunami

Giappone, terremoto di magnitudo 6,8. Scosse anche a Tokyo, ma non c'è allarme tsunami | Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **14/03/2012**

Indietro

Giappone, terremoto di magnitudo 6,8. Scosse anche a Tokyo, ma non c'è allarme tsunami

Gli effetti dello tsunami che ha sconvolto il Giappone l'11 marzo 2011

Terremoto a nord di Tokyo di magnitudo 6.1. Le scosse si sono verificate nelle prefetture di Ibaraki/Chiba precedute da altre di magnitudo 6,8 che hanno colpito il nord del Giappone immediatamente allertato per il rischio tsunami. Infatti si temevano onde di altezza di mezzo metro sulle coste delle prefetture di Iwate e Aomori, ma si è verificata solo una modesta mareggiata con onde di dieci centimetri.

L'epicentro del sisma è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di dieci chilometri. Le autorità dell'isola di Hokkaido hanno fatto evacuare, per precauzione, tutta la zona costiera. Non sono stati registrati danni o vittime e la Tepco ha precisato che nessun ulteriore problema è stato registrato nella centrale di Fukushima.

Solo tre giorni fa tutto il Giappone si era fermato, alle 14.46, per un minuto di silenzio in ricordo delle oltre 15 mila vittime del sisma e dello tsunami che l'11 marzo 2011 aveva spazzato via le città e i villaggi nelle prefetture di Sendai, Miyagi e Fukushima, nel nord del Paese. Il terremoto, in quel caso, era stato di magnitudo 9.0 a una profondità di trenta chilometri ed era stato registrato come il più potente sisma mai registrato in Giappone, e come il quarto mondiale.

Commissione Grandi Rischi: oggi l'insediamento

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Commissione Grandi Rischi: oggi l'insediamento"

Data: 14/03/2012

Indietro

Commissione Grandi Rischi: oggi l'insediamento

Riunitasi in sessione plenaria, la Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, si è insediata oggi ed ha approvato il regolamento di organizzazione e di funzionamento

Mercoledì 14 Marzo 2012 - Attualità -

Si è svolta oggi, mercoledì 14 marzo, presso il Dipartimento della Protezione Civile, la riunione plenaria d'insediamento della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, struttura di collegamento tra il Servizio Nazionale della Protezione Civile e la comunità scientifica. La sua funzione principale è di fornire pareri di carattere tecnico-scientifico su quesiti del Capo Dipartimento e dare indicazioni su come migliorare la capacità di valutazione, previsione e prevenzione dei diversi rischi.

"L'assemblea - si legge in un comunicato stampa del Dipartimento della Protezione civile - presieduta dal Presidente, prof. Luciano Maiani, dal Vicepresidente della Commissione Prof. Mauro Rosi e dal Presidente Emerito l'On. Giuseppe Zamberletti, dopo i saluti del Capo Dipartimento Franco Gabrielli, - ha approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento della Commissione stessa e definito le linee programmatiche di lavoro per l'anno in corso, che verranno in seguito approfondite, per ogni singolo settore di rischio, in successive riunioni tematiche".

"La Commissione - come ricorda la nota del Dipartimento - è stata riconfigurata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2011 e sono stati individuati cinque settori inerenti le singole categorie di rischio che interessano il nostro Paese: sismico; vulcanico; meteo-idrogeologico; idraulico e di frana; chimico, nucleare, industriale e trasporti; ambientale e incendi boschivi. Successivamente, con decreto presidenziale del 23 dicembre 2011, sono stati nominati i 58 componenti. Nella nuova configurazione ciascun settore di rischio è composto da rappresentanti dei Centri di competenza e da altri esperti di comprovata esperienza con il compito di fornire al Dipartimento della Protezione Civile pareri di carattere tecnico-scientifico su quesiti posti dal Capo Dipartimento".

"A trent'anni dalla nascita del Dipartimento della Protezione Civile, e a venti dalla legge istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile (L. 225/1992) - conclude il comunicato - è utile ricordare che già a partire dal 1982 accanto alla definizione di una struttura di coordinamento e di indirizzo, individuata appunto nel Dipartimento, fu subito prevista una Commissione tecnico-scientifica con il compito di fornire un parere autorevole sulle questioni scientifiche e orientare la ricerca alla prevenzione dei rischi, poi definita come organo centrale del sistema di protezione civile dalla legge 225".

red/pc

fonte: Dipartimento protezione civile

Crisis Camp Italy e Smem: alla ricerca di proposte condivise

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Crisis Camp Italy e Smem: alla ricerca di proposte condivise"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Crisis Camp Italy e Smem: alla ricerca di proposte condivise

Sabato 17 marzo si terrà a Bologna il secondo Crisis Camp Italy: si presenteranno casi, esempi ed interventi circa il ruolo delle piattaforme di social media nell'emergency management (smem) e si parlerà in particolare del contrasto fra le piattaforme aperte (open, open source) e quelle proprietarie (facebook, twitter)

Articoli correlati

Lunedì 20 Febbraio 2012

Twitter e social media:

uso e ruolo in emergenza

Martedì 22 Novembre 2011

Bologna, Crisis Camp Italy

Emergenze e nuove tecnologie

tutti gli articoli » *Mercoledì 14 Marzo 2012 - Attualità -*

Fervono le attività di preparazione per il secondo Crisis Camp Italy: mancano infatti tre giorni all'attesissimo appuntamento per operatori e appassionati delle applicazioni del web 2,0 in emergenza.

L'incontro a tema "Twitter e social media: uso e ruolo in emergenza" si terrà nel centro di Bologna, in sala Borsa, sabato 17 marzo a partire dalle ore 10,00. Scopo dell'incontro, gratuito ed aperto a tutti, è di ricevere proposte operative per utilizzare al meglio i social media nella prevenzione dei rischi e in emergenza, proposte che si concretizzino poi nella stesura di un vademecum, condiviso e collaborativo, rivolto ai cittadini e alle organizzazioni.

Il programma, denso di contenuti ed interventi, avrà inizio alle 10 e terminerà prevedibilmente dopo le 17, e non esclude un post evento di carattere conviviale (social event), verso le 18, per un saluto ed un arrivederci al prossimo Crisis camp.

Programma della giornata:

Sabato 17 marzo

Ore 10,00 inizio lavori:

breve presentazione a cura di Elena Rapisardi, Marco Boscolo e Francesco Ciriaci (organizzatori del Crisis camp Italy, insieme a Michele D'Alena)

ore 10.30 -12:

interventi (della durata stabilita di circa 10 minuti ciascuno)

SMEM0: vademecum per il cittadino (Francesco Ciriaci) Back to Basics ... Facciamo una Checklist 2.0 prima di operare in Protezione Civile (Luca Tempestini) SBTF: un nucleo anche in Italia? (Elena Rapisardi) La gestione dell'allerta meteo

sala operativa: come è e come potrebbe cambiare con i SMEM la Funzione Comunicazione - F3 - di Protezione Civile (L. 225) (Barbara Barsanti) Dall'emergenza all'organizzazione: il Comune di Bologna e il caso #boneve (Michele d'Alena)

Metwit.com - Human sensor social network: layering delle emergenze con i contributi degli utenti (Michele Ruini)

IBIMET CNR: Ondata di calore 7-9 aprile 2011: analisi esplorativa del fenomeno tramite geo-retrieval information

effettuato con Twitter API (Alfonso Crisci) Gruppo Comunale di Protezione Civile "Perusia" di Perugia. Fortarrigo

Piccolomini L'esperienza del Comune di Monza nella comunicazione delle emergenze - (Alessia Tronchi) GeoAvalanche:

Crisis Camp Italy e Smem: alla ricerca di proposte condivise

community partecipativa per la gestione e segnalazione degli incidenti in valanga - (Francesco Bartoli) Analisi sistemica di un disastro: esempi di social media nel Caso Costa Concordia (Paola Di Maio)

ore 13 - 13,45: pausa pranzo

Dopo la pausa pranzo, verso le ore 14 avrà inizio lo spazio dedicato alle Open Space Discussions, con la Visione di "Io c'ero", video sulla tragedia del Giglio raccontata attraverso filmati inediti e testimonianze dei passeggeri, dei membri dell'equipaggio e dei soccorritori (Courtesy of Natgeo)

Seguirà (ore 16 circa) un tavolo rotondo aperta a tutti i partecipanti sui temi:

Quali sono le implicazioni per l'interoperabilità e la sostenibilità delle scelte tecnologiche per le tecnologie di social network (per esempio, piattaforme proprietarie vs open source) quali le implicazioni a lungo termine e quali le alternative? Bridging the gap: istituzioni e cittadini con i social media.

Per registrazioni: <http://smem0.eventbrite.com>

Per iscrizioni alla community: Crisis Camp Italy Google Group

Patrizia Calzolari

dubbio acquatico

Da IO del 13 marzo si apprende che investitori arabi sarebbero molto interessati ad una serie di grandi progetti collegati al «Secondo polo turistico», grande idea sfornata dalla giunta Alemanno, da realizzarsi nella zona di Ostia e dell'immediato entroterra. Spiccano, in particolare, una fantastica «Città dell'acqua» a monte del Canale dei Pescatori, oltre ad una «Città del benessere» nei pressi della stazione metro Cristoforo Colombo, con tanto di trattamenti termali e parco acquatico. Il dubbio è se tutta questa vocazione all'umidità derivi dalla consapevolezza degli uffici capitolini che la zona interessata è a forte rischio idrogeologico, periodicamente (anche recentemente) interessata da sempre più frequenti alluvioni per l'esondazione della canalizzazione di bonifica realizzata all'inizio del secolo scorso e mai adeguata alla urbanizzazione intensiva di ex terreni agricoli, mentre il sistema viario e di mezzi di comunicazione sono fermi allo stato del secondo dopoguerra, sia come realizzazione sia come manutenzione e pulizia. Accanto al dubbio, una rassicurazione: vista la riuscita di iniziative come «gare di Formula uno» e Olimpiadi, si può sperare che queste mirabolanti visioni svaporino (insieme agli investitori arabi) con altrettanta rapidità, o, in alternativa, che si metta prima mano a risolvere il drammatico gap di infrastrutture del territorio.

I Carabinieri al Pirellone: indagato consigliere regionale del Pdl**Julie news**

"I Carabinieri al Pirellone: indagato consigliere regionale del Pdl"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

SU ANGELO GIAMMARIO SOSPETTI DI CORRUZIONE

I Carabinieri al Pirellone: indagato consigliere regionale del Pdl

ore 14:01 -

MILANO - Nuovamente perquisizioni al Pirellone, questa volta ad opera dei Carabinieri del Nucleo operativo ecologico. Questa mattina si sono presentati al ventesimo piano del grattacielo, sede del Consiglio Regionale della Lombardia, per perquisire gli uffici di Angelo Giammario, esponente del Pdl, vicepresidente della commissione Ambiente e protezione civile e componente della commissione Sanità.

Per ora le informazioni sulla vicenda sono frammentari e per lo più frutto di indiscrezioni, ma Giammario dovrebbe essere indagato per corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Una vicenda che però è differente da quella per cui, nei giorni scorsi, è stato indagato il Presidente del Consiglio regionale Davide Boni, della Lega Nord, e il suo capo segreteria. Ma non si sa se le indagini riguardano il suo attuale ruolo - come farebbe pensare l'intervento del Noe - o quello coperto nella precedente giunta Formigoni, di sottosegretario regionale ai rapporti con Milano.

Val Rosandra: precipita e muore giovane 21enne**Julie news**

"Val Rosandra: precipita e muore giovane 21enne"

Data: **15/03/2012**

Indietro

INCIDENTE IN MONTAGNA

Val Rosandra: precipita e muore giovane 21enne

Testimoni 2 amici

14/03/2012, ore 17:41 -

TRIESTE - Terribile incidente oggi in Val Rosandra, a S.Dorligo della Valle (Trieste), dove un ragazzo di 21 anni e' precipitato in un crepaccio ed e' morto, poco dopo mezzogiorno.

Il giovane - del quale non e' stato reso noto il nome - stava risalendo assieme a due amici il ghiaione che conduce al "Cippo Comici", monumento in memoria del celebre alpinista triestino che domina la valle, quando, all'altezza della chiesetta di Santa Maria in Siaris, è scivolato precipitando sui massi sottostanti, effettuando una caduta di circa 50 metri. A nulla è valso l'intervento degli uomini del Soccorso Alpino e dei Vigili del fuoco, coadiuvati dall'elicottero del 118 , Un incidente mortale non si verificava da anni in Val Rosandra, un ambiente naturale a pochi chilometri dal centro di Trieste.

Tragedia marittima in Bangladesh: bilancio sale a 105 morti**Julie news**

"Tragedia marittima in Bangladesh: bilancio sale a 105 morti"

Data: **15/03/2012**

Indietro

AFFONDA UN BATTELLO, DOPO L'INCIDENTE CON UNA PETROLIERA

Tragedia marittima in Bangladesh: bilancio sale a 105 morti

Il bilancio è ancora provvisorio. Molti i dispersi

14/03/2012, ore 17:45 -

DACCA (BANGLADESH) - Sono 28 le vittime della nuova tragedia marittima consumatasi in Bangladesh. Qui un traghetto con oltre 250 passeggeri a bordo è affondato, a causa di uno scontro, nella notte, con una nave mercantile. L'incidente è avvenuto nelle acque del fiume Meghna: il battello, lo "Shariatpur-1", proveniente dalla capitale Dacca, è stato infatti urtato da una petroliera intorno alle 2:30, ora locale. Lo scontro ha causato una falla nell'imbarcazione, che dopo poco tempo si è inabissata nel fiume. Immediato l'allarme, al seguito del quale è subito partita un'unità navale di soccorso, che è riuscita a raggiungere il luogo della tragedia solo alle prime luci dell'alba. Secondo quanto viene riferito dai media locali, tra le vittime accertate vi sarebbero molte donne e bambini, ma soprattutto, è questo è un dato che preoccupa, il bilancio potrebbe aumentare con il trascorrere delle ore. Sono molte, infatti, le persone che ancora mancano all'appello. I dispersi resterebbero ancora 200 ed è sul loro ritrovamento che squadre di sommozzatori sono al lavoro dalle prime luci dell'alba. Intanto, le autorità di Dacca hanno aperto un'inchiesta per verificare le cause di quanto accaduto.

AGGIORNAMENTO ORE 17:45

KISHORI SHAR (BANGLADESH) - Il bilancio dei morti nel naufragio del traghetto Shariaptur 1 affondato ieri sul fiume Meghna è salito ancora. Si parla di 105 vittime che non sono riuscite a salvarsi in tempo, dopo lo scontro del traghetto con la nave mercantile. Le cause della tragedia sono ancora sconosciute. Secondo la polizia, il traghetto era sovraffollato e privo di misure di sicurezza.ÆøÄ

GIAPPONE: 2 FORTI TERREMOTI IN POCHE ORE, MA RIENTRA L'ALLARME TSUNAMI

Leggo Online - Stampa articolo

Leggo

""

Data: 14/03/2012

Indietro

stampa | chiudi

14-03-2012

LO BRUCIARONO PER GIOCO

CANE COMMUOVE LA FRANCIA

Per gioco, un gioco alquanto macabro, gli avevano dato fuoco. Gli spietati piromani, due ragazzi: lei 22 anni, lui 17. Ora il cane Mambo, sopravvissuto alla vile aggressione, è diventato un eroe in tutta la Francia, sostenuto moralmente anche da celebrità come Alain Delon, Brigitte Bardot e Zinedine Zidane e trasformato subito nel simbolo della lotta alle violenze contro gli animali. La ragazza è stata condannata a sei mesi con la condizionale più seimila euro di multa, con l'accusa di atti di crudeltà e barbarie nei confronti di un animale; per il suo amico la sentenza del tribunale dei minori arriverà il prossimo 17 dicembre. La vicenda, accaduta a Espira-de-l'Agly, sui Pirenei orientali, risale alla notte tra il 10 e l'11 agosto: i due ragazzi hanno trovato Mambo, cane randagio che vagabondava per le strade della città, e "per divertimento" gli hanno messo fuoco. Il povero cagnolino si è salvato solo grazie alla fortuna: strusciandosi sul terreno, ha riportato sì ustioni di terzo grado, ma è ancora vivo. Il processo, tenuto nella vicina Perpignan, ha visto Mambo sedere proprio tra i banchi, al posto solitamente riservato alle vittime.

clicca e diventa fan di Leggo su Facebook

VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

IL POPOLO Settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone

POPOLO, II

""

Data: 15/03/2012

Indietro

» Home Page » Friuli Occidentale » VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

Osservazioni e perplessità

In centro a Visinale, nelle scorse settimane, è stato aperto un cantiere per la costruzione della nuova sede della Pro Loco «Quadrifoglio». Si tratta di un lavoro imponente, che gode di un sostanzioso contributo regionale e che sorgerà su un piano rialzato: questa elevazione è stata richiesta dalle autorità preposte all'approvazione del progetto, in modo da evitare possibili problemi in caso di esondazione dell'acqua del fiume Livenza. L'edificio sorge su un terreno messo a disposizione dalla Parrocchia, nel luogo dove è esistita fino a oggi una struttura provvisoria che ospitava la sagra e altre attività. Il parroco, don Romano Zovatto, ha concesso alla Pro Loco la possibilità di realizzare l'opera. Non tutti in paese sono però concordi con questa scelta e in particolare una signora di Visinale, Eugenia Sermann, si è fatta portavoce del disagio di alcuni cittadini.

Mette in evidenza come la nuova struttura «sarà fissa, per una superficie di 1.500 mq. adiacenti alla chiesa ed agli impianti sportivi parrocchiali già esistenti. Il progetto prevede la costruzione di un capannone con annessi servizi, magazzino e centrale termica per un totale di 550 mq. (circa 15 x 36 m.) con struttura portante e copertura in alluminio con pannelli laterali (a parte i servizi che saranno in muratura) per un'altezza massima di 5,50 m. Ma, poiché il terreno non dista molto dal fiume Meduna, e fa parte di una vasta zona soggetta ad esondazione, non è permesso costruire alla quota in cui si trovava la precedente struttura. Perciò il progetto è stato modificato creando una base in cemento armato su cui costruire lo stesso capannone. La fondazione sarà alzata fino ad un'altezza minima di 1,60 m. partendo dalla quota 0.00, che corrisponde alle già esistenti cucine che sono più in alto rispetto al terreno in cui è prevista la costruzione del capannone. Per cui l'altezza totale della costruzione, rispetto all'attuale livello del terreno, sarà di circa 7,50 m., l'equivalente di una casa di due piani e mezzo, poco più bassa della chiesa! Sarà quindi realizzato un enorme parallelepipedo di cemento».

E ancora: «Ci si chiede se una tale colata di cemento migliorerà il paesaggio di una frazione che ancora mantiene caratteristiche rurali e spazi per progetti edilizi ecocompatibili. Ci si chiede se veramente era necessaria e se i visinalesi la apprezzeranno, a fianco della chiesa al XVI secolo. Si parla tanto dell'esubero di costruzioni in provincia e che molti capannoni restino inutilizzati».

Pier Carlo Begotti

Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone, ma senza danni

- Mondo - Panorama.it

Panorama.it

"Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone, ma senza danni"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone, ma senza danni

[Tweet](#)

Tags: Giappone, terremoto giappone, tsunami [Lascia un commento](#)

Kesennuma poco dopo il terremoto dell'anno scorso

Il forte terremoto di magnitudo 6.8 registrato oggi nel nord-est del Giappone è stato seguito da un modestissimo tsunami con onde di soli 10 centimetri, che ha portato comunque le autorità locali a evacuare tutta la zona costiera. La Japan meteorological Agency aveva inizialmente lanciato un allerta tsunami con onde fino a 50 centimetr, minimizzato dal Pacific Center con base alle Hawaii secondo cui il fenomeno non si sarebbe esteso in tutto il Pacifico.

L 11 marzo del 2011 la costa nordorientale del Giappone fu colpita da un terremoto di magnitudo 9, il più forte mai registrato nel paese asiatico, e un forte tsunami provocò il più grave incidente nucleare dopo quello di Chernobyl nel 1986. Sisma e maremoto causarono 23mila vittime tra morti e dispersi.

redazione Mercoledì 14 Marzo 2012

Giappone, terremoto di magnitudo 6.1 colpisce a nord di Tokyo

Rainews24 |

Rai News 24*"Giappone, terremoto di magnitudo 6.1 colpisce a nord di Tokyo"*Data: **14/03/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 14 march 2012 13:25

Tsunami

Tokyo.

Un forte terremoto di magnitudo 6.1 si e' appena verificato in Giappone, con epicentro poco a Nord di Tokyo, nelle prefetture di Ibaraki/Chiba. Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime.

Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 6.8 e' stata avvertita nel nord del Giappone. L'allerta tsunami che era stata diffusa subito dopo la scossa e' stata sollevata alle 7.40 (le 11.40 in Italia).

Onde anomale alte solo dieci centimetri hanno colpito la costa di Mutsu nella prefettura di Aomori e alcune zone dell'isola di Hokkaido. L'epicentro del sisma e' stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondita' di dieci chilometri.

Ⓒ

Milano, indagato il consigliere del Pdl Giammario

Rainews24 |

Rai News 24*"Milano, indagato il consigliere del Pdl Giammario"*Data: **14/03/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 14 march 2012 13:13

Pirellone

Milano.

Il consigliere regionale del Pdl Angelo Giammario è indagato con l'ipotesi di corruzione e finanziamento illecito ai partiti.

L'ufficio del consigliere al ventesimo piano del Pirellone, è stato perquisito questa mattina per oltre tre ore dai carabinieri del Noe.

Al momento non si riescono ad avere più dettagli sull'indagine che ha coinvolto il politico e amministratore locale.

Giammario è vicepresidente di commissione Ambiente e Protezione civile e membro della commissione Sanità in Regione.

Onda sismica in Giappone Forte scossa a Tokyo: 6.1

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Onda sismica in Giappone Forte scossa a Tokyo: 6.1"

Data: 14/03/2012

Indietro

LA SCOSSA

Onda sismica in Giappone

Forte scossa a Tokyo: 6.1

Le prime scosse di magnitudo 6.8 sulla costa, con allarme tsunami: il livello delle acque non ha superato il mezzo metro. Poi il terremoto avvertito con forza dalla popolazione della capitale

La centrale nucleare di Fukushima (reuters)

TOKYO - Un forte terremoto di magnitudo 6.1 si è appena verificato in Giappone, con epicentro poco a Nord di Tokyo, nelle prefetture di Ibaraki/Chiba. La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione della capitale. Non ci sono al momento notizie di danni o feriti. Questa mattina un altro terremoto di magnitudo 6.8 sulla scala Richter si è verificato nell'Oceano Pacifico, a nord-est del Giappone, a 210 chilometri dalla costa. In seguito alla scossa un'onda anomala alta fino a 20 centimetri ha raggiunto l'isola di Hokkaido.

La Japan Meteorological Agency (Jma) ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo (città a sud di Hokkaido) alle 18.52 locali (10.52 in Italia) e successivamente a Hachinohe, senza causare danni. Le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa.

LA MAPPA

Dopo l'arrivo dell'onda anomala l'allarme tsunami, che era stato diramato in seguito al terremoto, è stato cancellato. Un altro sisma è stato registrato alle 19.49 locali (le 11.49 in Italia), con epicentro nella stessa area. La magnitudo, ha riferito la Japan Meteorological Agency (Jma), è stata misurata in 5.9. Non ci sono segnalazioni di danni a persone o cose. Nessuna delle scosse sembra aver creato anomalie nelle centrali

nucleari presenti nell'area. Le operazioni sono proseguite regolarmente sia agli impianti di Onagawa (prefettura di Miyagi) sia a quelli di Higashidori (prefettura di Aomori).

(14 marzo 2012)

Giappone, forte terremoto ma senza danni,rientra allerta tsunami

| Prima Pagina | Reuters

Reuters Italia

"Giappone, forte terremoto ma senza danni,rientra allerta tsunami"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Giappone, forte terremoto ma senza danni,rientra allerta tsunami
mercoledì 14 marzo 2012 12:47

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

TOKYO (Reuters) - Il nord del Giappone è stato scosso da un terremoto con una magnitudo preliminare di 6.8 ma non ci sono notizie di danni o vittime, e l'Agenzia meteorologica giapponese ha ritirato l'allerta tsunami diffusa in un primo tempo.

L'epicentro del sisma è stato individuato al largo delle coste giapponesi, nel Pacifico.

L'11 marzo del 2011 la costa nord-orientale del Giappone fu colpita da un terremoto di magnitudo 9, il più forte mai registrato nel paese asiatico, e un forte tsunami provocò il più grave incidente nucleare dopo quello di Chernobyl nel 1986.

Sisma e maremoto causarono 23mila vittime tra morti e dispersi.

-- Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 15/03/2012

Indietro

- *Provincia*

Mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne

Samone, l'episodio durante la sfilata di Carnevale L'uomo è scappato, i carabinieri non si sbilanciano

PARELLA

Furti, risarcita la Protezione civile

L'amministrazione comunale di Parella ha versato alla sezione locale della protezione civile un importo pari a mille e 960 euro quale anticipo sul rimborso per il furto delle apparecchiature subite a settembre del 2011. Ignoti si erano, infatti, introdotti nella sede dell'associazione, ospitata nei locali del Municipio, ed avevano portato via attrezzature per un importo pari a 5 mila euro. Ora l'amministrazione comunale, in attesa di ricevere l'indennizzo dalla compagnia assicurativa, ha anticipato la metà della somma alla protezione civile per coprire le spese affrontate dal gruppo per ricomprare quanto sottrattogli dai malviventi.

di Vincenzo Iorio wSAMONE C'è chi dice che sia scappato confondendosi tra la folla, chi che abbia trovato rifugio in un'abitazione privata di una sua amica. Sta di fatto che dell'uomo che domenica pomeriggio ha aggredito una ragazza durante il carnevale di Samone non si sa nulla. Anzi, ufficialmente dalla Compagnia dei carabinieri di Ivrea affermano che nelle carte non c'è traccia di questo intervento. Insomma, da quello che è dato sapere, nessuno lo sta cercando. Eppure, numerose testimonianze raccontano di carabinieri arrivati sul posto alla ricerca dell'aggressore, che hanno girato per il paese fin sull'uscio dell'abitazione dove l'uomo avrebbe potuto trovare rifugio. Un brutto episodio quello di domenica pomeriggio. A Samone c'è il carnevale e tra i carri che sfilano, tra musica e ragazzi mascherati, ci sono alcuni carri.

L'ultimo del corteo è quello dei coscritti di Montalto Dora, denominato The baers. Come avviene sempre, i ragazzi sfilano ballando e lanciando coriandoli al pubblico che si affolla sui bordi della strada. Ma tra centinaia di persone c'è qualcuno che non gradisce. Uno spettatore si innervosisce e se la prende con una ragazza di diciotto anni. La aggredisce stringendole le mani al collo. Poi, quando gli amici di lei intervengono, l'uomo si è allontanato facendo perdere le sue tracce. Uno scatto d'ira? Probabile, ma diversi testimoni riferiscono che sul collo della ragazza erano ben visibili i lividi, tanto che subito dopo è stata accompagnata al pronto soccorso, probabilmente più per il grosso spavento. Il fatto è accaduto intorno alle 17, non distante dalla rotatoria di via Arduino. Il carro dei coscritti di Montalto, che rappresentava un castello, è l'ultimo della fila, proprio per le sue dimensioni imponenti. I ragazzi stanno scherzando tra di loro, ballando e lanciando coriandoli. Il tutto accade in un attimo. La ragazza avrebbe lanciato coriandoli a un uomo che stava guardando la sfilata e la reazione sarebbe stata fulminea. L'uomo le si è avventato contro, prendendola per il collo e scuotendola. Poi avrebbe giustificato il suo gesto affermando di soffrire d'asma. Chi sia quest'uomo nessuno sembra saperlo, nonostante alcuni testimoni abbiano spiegato che fosse in compagnia di alcuni residenti del paese e che si sia rifugiato in un'abitazione non distante dal luogo dell'aggressione. Eppure, i carabinieri dicono di non sapere nulla e di non essersi mai intervenuti sul posto.

ronco, per tre ore incastrato sul tetto salvato in extremis

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 15/03/2012

Indietro

- *Cronaca*

Ronco, per tre ore incastrato sul tetto Salvato in extremis

RONCO Domenica movimentata, quella appena trascorsa, per i volontari del Soccorso Alpino delle Valli Orco e Soana. Durante la giornata l'allerta è scattata sia per quelli della stazione di Valprato, che per quelli di Ceresole, per due incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze. Del tutto inconsueta l'operazione effettuata in Valle Soana. «Non mi era mai capitato di intervenire in una situazione del genere, per di più in paese e non in alta montagna», afferma, infatti, Gianfranco Gallo Balma, capostazione del Soccorso Alpino di Valprato. «Abbiamo recuperato un anziano rimasto tre ore sul ciglio di un tetto, da cui non riusciva più a scendere». Una brutta avventura, in effetti, quella capitata a P.B., 87 anni, residente a Convento, frazione di Ronco. Domenica mattina, verso le nove, è salito sul tetto di casa, probabilmente per effettuare una piccola riparazione, ed è rimasto lassù, incastrato tra le travi per tutta la mattina. Della situazione se ne sono accorti i vicini solo verso mezzogiorno, al loro arrivo nella borgata, ed hanno chiamato il 118. Nel giro di pochi minuti sono giunti l'elisoccorso, con a bordo medico e tecnici del Soccorso Alpino, i volontari della stazione di Valprato e, poco dopo, i Vigili del fuoco di Cuornè e di Ivrea. L'uomo, sotto shock ed intirizzito dal freddo, è stato disincastrato (tagliando un pezzo di travatura), e trasportato per un controllo al Cto di Torino. Qualche conseguenza, invece (probabilmente una frattura) per l'alpinista del Cai Uget di Torino, recuperato domenica pomeriggio al colle della Sia, sopra Ceresole Reale. L'uomo, caduto mentre stava effettuando un'escursione con le racchette da neve, è stato recuperato verso le 14,30 dall'elisoccorso di Borgosesia con l'ausilio dei volontari del Soccorso Alpino di Ceresole. (o.d.p.)

nasce un comitato anti scolmatore

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 15/03/2012

Indietro

- *Provincia*

Nasce un comitato anti scolmatore

Castellamonte, Reano si schiera con Coldiretti e agricoltori: «Un'opera costosa che distruggerà ettari di campi fertili»
 CASTELLAMONTE Scolmatore? No, grazie. Contro il canale che l'amministrazione comunale Mascheroni intende realizzare a protezione dell'abitato, dopo le continue esondazioni del rio San Pietro, nasce un comitato. Tra i promotori dell'iniziativa, disposta a scendere in campo a fianco della Coldiretti e dei proprietari dei terreni agricoli, particolarmente critici nei confronti dell'opera, c'è l'attuale consigliere di minoranza, Giuliana Reano. La costruzione dello scolmatore, largo circa cinque metri e profondo quattro che da località Maglio porterà l'acqua in eccesso, dopo circa due chilometri, nel torrente Orco, è uno degli interventi già previsti nel piano regolatore e, come detto, fa parte del progetto di salvaguardia dell'abitato di Castellamonte (l'ultima esondazione, avvenuta il 13 luglio scorso, provocò l'allagamento di gran parte delle abitazioni del Borgo Nuovo e della scuola media Cresto). «Ci troviamo in difficoltà - commenta Giuliana Reano - a pensare di dover spendere un milione e 400mila euro per scavare nei campi un canale che taglierà il territorio, rovinerà per sempre molti ettari di terreno coltivabile e che richiederà, da parte dell'amministrazione comunale, un esborso di denaro pubblico eccezionale (anche ammesso che la Regione Piemonte finanzia per metà l'intervento), senza la certezza di risolvere, e in modo definitivo, il problema degli allagamenti». Secondo la Reano, candidata a sindaco alle prossime elezioni amministrative nella lista Castellamonte che cambia», per realizzare l'opera ci vorranno anni ed a consuntivo avrà un costo decisamente maggiore di quello stimato. «Una volta realizzato lo scolmatore aggiunge l'attuale consigliere comunale occorrerà procedere, periodicamente, alla doppia pulizia degli alvei rispetto ad ora, sempre che non si voglia rischiare di allagare anche le abitazioni di parte della frazione Spineto, anziché quelle del capoluogo». «Per quanto mi riguarda - rimarca, ancora, Giuliana Reano - , prima di lanciarsi in un progetto faraonico che rischia di fare la fine di tanti altri come avvenuto in passato (o di avere il risultato del discusso ponte dei puffi), sarebbe meglio puntare su un'attenta pulizia degli alvei, fatta tutti gli anni, prevedendo di intervenire con lavori idraulici sul ponte adiacente la scuola media Cresto che resta uno dei punti più critici nel caso di esondazioni». Dario Ruffatto ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

œøÄ

Giappone, nuova forte scossa di terremoto a nord di Tokyo. Modesto lo tsunami al largo di Hokkaido

Giappone, nuova forte scossa di - Un forte terremoto di magnitudo 6.1 si - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, Il

""

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

14 marzo 2012

Giappone, nuova forte scossa di terremoto a nord di Tokyo. Modesto lo tsunami al largo di Hokkaido

Un forte terremoto di magnitudo 6.1 si è verificato in Giappone, con epicentro poco a Nord di Tokyo, nelle prefetture di Ibaraki/Chiba. Intanto la precedente scossa di magnitudo 6.8 nel nord-est del paese è stato seguito solo da un modestissimo tsunami con onde di soli 10 centimetri. Lo ha reso noto l'Agenzia metereologica giapponese. L'evento, registrato a 210 chilometri dall'isola di Hokkaido, ha portato comunque le autorità locali a evacuare tutta la zona costiera. La Japan metereological Agency aveva inizialmente lanciato un'allerta tsunami con onde fino a 50 centimetri. L'allerta è stato comunque minimizzato dal Pacific Center con base alle Hawaii secondo cui il fenomeno non si sarebbe esteso in tutto il Pacifico. L'epicentro era stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di 10 chilometri. Al momento non sono stati riportati danni o vittime.

14 marzo 2012

BREVI Dal Territorio

CONFIDI Campania e Salerno verso la fusione Confidi Regione Campania e Confidi Salerno hanno avviato lo studio di fattibilità (Due Diligence) per un'operazione di fusione. Il percorso inaugurato con una lettera di intenti tra i presidenti Giuseppe Calcagni (Crc) e Marcello Fasano (CS) porterà alla nascita di una nuova società consortile che avrà anche una nuova governance. L'opzione ipotizzata è la fusione per incorporazione di Confidi Salerno in Confidi Regione Campania. Dopo la fusione la nuova realtà potrà contare su circa 2mila aziende associate, 32 convenzioni bancarie, 19 milioni di patrimonio e 121 milioni di garanzie. CONFICOOPERATIVE Più soci e addetti in Emilia Romagna Quasi 4mila occupati in più, con un incremento del 6% circa, poco meno di 50mila nuovi soci (+14%), un fatturato stabile sui 12,5 miliardi di euro (a cui va aggiunta la raccolta delle Banche di Credito Cooperativo, pari ad oltre 13 miliardi di euro). Sono i dati di Conficooperative Emilia Romagna in vista dell'Assemblea quadriennale elettiva in programma il 16 marzo a Bologna. «Nel pieno di una pesante crisi economica sottolinea il presidente Maurizio Gardini sono stati quattro anni caratterizzati da una discreta crescita». ESSERE BENESSERE Accordo per 82 ex Blockbuster Essere Benessere, grande retailer italiano multicanale di farmaco e parafarmaco, ha sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali per l'assunzione di 82 ex dipendenti full time (o equivalenti part time) di Blockbuster Italia, in regime di concordato preventivo. ONLINE Principia Sgr investe 2,5 milioni in 6Sicuro Principia II, il fondo chiuso gestito da Principia Sgr, è entrato nell'azionariato di 6Sicuro.it, sito di comparazione delle assicurazioni online, con un aumento di capitale da 2,5 milioni di euro. «La decisione di investire in 6Sicuro racconta Andrea Di Camillo, partner di Principia Sgr è motivata dal fatto che abbiamo riconosciuto da un lato la grossa opportunità offerta da un mercato in significativa crescita e dall'altra la grande competenza del team, a partire dal suo imprenditore, un manager di lungo corso come Edoardo Loewenthal». L'ingresso di Principia II consentirà alla società di rafforzare la presenza sul mercato della comparazione assicurativa e della finanza personale online permettendo lo sviluppo di una nuova sede operativa e tecnologica a Cagliari. EDITORIA Alleanza De Agostini Newton Compton De Agostini dà il via a Libromania, società di promozione editoriale e commerciale e di servizi anche per altri editori. L'azionariato si legge in una nota fa capo per il 70% a De Agostini Libri e per il 30% a Newton Compton. Stefano Bordigoni, attuale direttore generale di De Agostini Libri, diventa amministratore delegato della nuova società. APPROVVIGIONAMENTI Intesa tra Consip e Protezione civile È stata firmata ieri dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli e dall'ad di Consip, Domenico Casalino, una convenzione che disciplina il rapporto tra i due enti in tema di acquisizione di beni e servizi occorrenti al Dipartimento per la gestione ordinaria e per le emergenze. La convenzione, che ha durata triennale, stabilisce che Consip svolgerà attività di consulenza, assistenza e supporto alle azioni e alle decisioni del Dipartimento.

La terra trema, paura in Giappone

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"La terra trema, paura in Giappone"

Data: 14/03/2012

Indietro

Esteri

14/03/2012 - TERREMOTO

La terra trema, paura in Giappone

Il sisma ha generato un mini tsunami di con onde di dieci centimetri

Sisma di intensità 6.8 a circa

210 km dalle coste di Hokkaido

Un terremoto di intensità 6.8 scala Richeter si è registrato al largo delle coste del nord est del Giappone. Il forte sisma di magnitudo 6.8 nel nord-est del Giappone è stato seguito solo da un modestissimo tsunami con onde di soli 10 centimetri. Lo ha reso noto l'Agenzia metereologica giapponese, a 210 chilometri dall'isola di Hokkaido, ha portato comunque le autorità locali a evacuare tutta la zona costiera.

La Japan metereological Agency aveva inizialmente lanciato un'allerta tsunami con onde fino a 50 centimetri. L'allerta è stato comunque minimizzato dal Pacific Center con base alle Hawaii secondo cui il fenomeno non si sarebbe esteso in tutto il Pacifico. L'epicentro era stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di 10 chilometri. Al momento non sono stati riportati danni o vittime.

Un altro sisma è stato registrato nel Giappone del nord-est alle ore 19.49 locali (le 11.49 in Italia), con epicentro nella stessa area (Sanriku, nel Pacifico) di quella delle 18.09 cui è seguito l'allerta tsunami di 50 cm. La magnitudo, ha riferito la Japan Meteyeorological Agency (Jma), è stata misurata in 5.9 (6.8 la scossa precedente), con intensità di 3 (contro 4) sulla scala di rilevazione nipponica di 7. La tv pubblica Nhk ha riferito che mancano segnalazioni di danni a persone o cose. Anche alle 21.05 ora locale è stata registrata un'altra scossa.

La terra trema, incubo tsunami Paura in Giappone un anno dopo

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"La terra trema, incubo tsunami Paura in Giappone un anno dopo"

Data: **15/03/2012**

Indietro

Esteri

14/03/2012 - TERREMOTO

La terra trema, incubo tsunami

Paura in Giappone un anno dopo

Il sisma ha generato un mini tsunami di con onde di dieci centimetri

Un forte sisma di magnitudo 6.8

a Nord, scossa avvertita a Tokyo

Il Giappone è tornato a tremare oggi, con tanto di timori rientrati per l'allerta maremoto, a 3 giorni dal primo anniversario del sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, interessando l'isola settentrionale di Hokkaido, il Tohoku e l'area del Kanto, la grande pianura di Tokyo che conta un aggregato di 35 milioni di abitanti. Un terremoto di magnitudo 6.8 della scala Richter ha scosso la parte più a nordest dell'arcipelago (ed è stata avvertita anche a Tokyo), con epicentro localizzato a 210 km dalla costa e ipocentro a 10 km di profondità nelle acque del Pacifico, alle 18.09 locali (le 10.09 in Italia), con intensità 4 sulla scala nipponica di 7, nella zona di Kushiro (sud di Hokkaido) e nella parte orientale di Aomori e Iwate. La Japan Meteorological Agency (Jma), appena tre minuti dopo, ha lanciato l'allerta tsunami fino a 50 cm: entità modesta, in apparenza, ma sufficiente a spingere la Nhk, la tv pubblica, a interrompere il palinsesto delle trasmissioni e ad avviare una diretta sull'evoluzione della situazione. Dopo un'ora circa, quando il quadro è apparso più chiaro, la Jma ha riferito d'aver misurato onde anomale massime fino a 20 cm nell'area della città di Erimo (sud di Hokkaido) intorno alle ore 19 e di Hachinohe (nella prefettura di Aomori) alle 19.19. A titolo precauzionale, ai residenti delle zone costiere di Mutsu e Higashidori (Aomori), e di Otsuchi, Rikuzentakata e Ofunato (Iwate, provate duramente l'11 marzo 2011) è stata consigliata l'evacuazione fino a quando l'agenzia con ha cancellato l'allerta alle 7.40, poco prima di un'altra scossa senza conseguenze di 5.9, sempre nella stessa zona (Sanriku).

È toccato alle prefetture di Ibaraki e Chiba registrare una scossa di 6.1, forte a sufficienza per scuotere alle 21.05 il Kanto e Tokyo per un minuto. L'epicentro, questa volta, è stato rilevato nell'oceano Pacifico al largo delle coste di Chiba, con ipocentro a 10 km di profondità. Quanto agli impianti nucleari, prima preoccupazione dopo la crisi di Fukushima, la Japan Nuclear Fuel ha detto che nessuna anomalia è stata riscontrata presso la struttura di ritrattamento del combustibile esaurito di Rokkasho (Aomori), mentre la Tohoku Electric Power ha riferito che nessun problema è stato rilevato a Onagawa (Miyagi) e Higashidori (Aomori), centrali ferme per i regolari controlli di manutenzione. Nessun intoppo a Fukushima n.1 e n.2, secondo il gestore Tepco, mentre l'impianto nucleare di Tokai è fermo per le ispezioni periodiche. La Jma ha

La terra trema, incubo tsunami Paura in Giappone un anno dopo

invitato alla prudenza in quanto potrebbe esserci altra attività sismica: entrambi i terremoti, che hanno provocato danni, sono da legare verosimilmente a quello dell'11 marzo 2011, responsabile di 19.000 morti e dispersi e della peggiore crisi nucleare dopo Cernobyl. Si sono verificati, infatti, ai margini dell'area «di assestamento nel Pacifico, lunga alcune centinaia di chilometri», dalla punta a sudest di Hokkaido al promontorio di Ibaraki e Chiba.

Sisma in Giappone, colpito Nord-est

Giappone, nuova scossa di terremoto di 6.1 gradi di magnitudo: l'epicentro vicino a Tokyo - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 14/03/2012

Indietro

mondo ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Svizzera, bus si schianta: 28 morti

14.3.2012 - ore 16.10

Bus, testimone: bimbi s'agitavano

14.3.2012 - ore 15.05

Bus, premier belga: giorno tragico

14.3.2012 - ore 08.51

Damasco, Italia chiude ambasciata

14.3.2012 - ore 13.37

Usa2012, Santorum trionfa al Sud

14.3.2012 - ore 06.37

14.3.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Giappone, nuova scossa di terremoto di 6.1 gradi di magnitudo: l'epicentro vicino a Tokyo

Continua a tremare la terra nel Nord del Paese, questa mattina la scossa era stata di magnitudo 6.8. Un'onda anomala era arrivata sulla riva di Hokkaido

foto Ansa

13:36 - Dopo il violento terremoto di magnitudo di 6,8, registrato al largo del Nord-Est del Giappone, una nuova scossa di 6.1 gradi è stata registrata vicino a Tokyo. Il primo sisma era stato seguito da uno tsunami di modeste dimensioni che ha colpito le coste di Hokkaido, dove sono arrivate onde anomale di 10 centimetri. Al momento non è ancora chiaro se la nuova scossa ha provocato danni a persone o cose.

Nessuna anomalia alle centrali nucleari

Il terremoto non ha creato anomalie alle centrali nucleari dell'area, come riferisce la tv pubblica Nhk, secondo cui le operazioni sono proseguite regolarmente sia agli impianti di Onagawa (prefettura di Miyagi) sia a quelli di Higashidori

Sisma in Giappone, colpito Nord-est

(prefettura di Aomori).

Tsunami di 10 centimetri sulle coste di Hokkaido

Un'onda anomala alta fino a 10 centimetri ha raggiunto la costa dell'isola di Hokkaido, nel lontano nord del Giappone. La Japan Meteorological Agency ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo (città a sud di Hokkaido) alle 18.52 locali (10.52 in Italia), senza causare danni. La tv pubblica Nhk ha riferito che le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa.

L'epicentro nel Pacifico a 210 chilometri dalla costa

Il terremoto, che ha scosso il Nord-est del Giappone alle 18.09 locali ha avuto magnitudo di 6.8 sulla scala Richter e intensità pari a 4 sulla scala nipponica di 7, sia nella zona di Kushiro (a sud di Hokkaido), sia nella parte orientale della prefettura di Aomori e di Iwate. La Japan Meteorological Agency ha individuato l'epicentro a 210 chilometri da Hokkaido e l'ipocentro a 10 chilometri di profondità.

Centro tsunami Hawaii: l'onda non arriverà al Pacifico

Nessuna minaccia per le Hawaii a seguito del terremoto in Giappone. Il Pacific tsunami warning center delle Hawaii precisa infatti che lo tsunami non dovrebbe estendersi nel Pacifico.

Scossa di magnitudo 6,8 nel Nord-est

Una scossa di terremoto di magnitudo di 6,8 si è verificato al largo del Nord-est del Giappone. L'epicentro del sisma si trova nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido.

Forte terremoto in Nuova Guinea

- Mondo - Tgcom24

Tgcom24

"Forte terremoto in Nuova Guinea"

Data: **15/03/2012**

Indietro

mondo ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Svizzera, bus si schianta: 28 morti

14.3.2012 - ore 16.10

Bus, testimone: bimbi s'agitavano

14.3.2012 - ore 15.05

Kabul, fallito attentato Panetta

14.3.2012 - ore 18.22

Damasco, Italia chiude ambasciata

14.3.2012 - ore 13.37

Lamolinaro, morto ideatore sequestro

14.3.2012 - ore 17.53

14.3.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Forte terremoto in Nuova Guinea

Scossa di magnitudo 6,4, escluso tsunami

foto Ap/Lapresse

23:39 - Un terremoto di magnitudo 6,4 è stato registrato in Papua Nuova Guinea. Lo rende noto l'Istituto americano di geofisica, Usgs, precisando che nessun allarme tsunami è stato diramato. Secondo l'istituto, il sisma si è verificato nella regione dell'isola di New Britain, a una profondità di 48 chilometri. L'epicentro è stato individuato a 598 chilometri dalla capitale, Port Moresby.

14/03/2012 sul sito del comune scaricabile il modulo dell'istanza per la segnalazione danni

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"14/03/2012 sul sito del comune scaricabile il modulo dell'istanza per la segnalazione danni"

Data: **14/03/2012**

Indietro

14/Mar/2012

14/03/2012 sul sito del comune scaricabile il modulo dell'istanza per la segnalazione danni FONTE : Comune di Ragusa

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 14/Mar/2012 AL 14/Mar/2012

LUOGO Italia - Ragusa

Visualizza documenti del mese di: sul sito del comune scaricabile il modulo dell'istanza per la segnalazione danni Documento del 14/03/2012 UFFICIO STAMPA Comunicato n. 153 SUL SITO INTERNET DEL COMUNE È PUBBLICATO ED È SCARICABILE IL MODULO PER LA SEGNALAZIONE DANNI PER EVENTO CALAMITOSO Il Servizio comunale della Protezione Civile rende noto che sul sito internet www.comune.ragusa.gov.it è pubblicato ed è scaricabile il modulo dell'istanza da indirizzare al Sindaco del Comune... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Un corso sulla meteorologia per i volontari della protezione civile

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Un corso sulla meteorologia per i volontari della protezione civile"

Data: **15/03/2012**

Indietro

14/Mar/2012

Un corso sulla meteorologia per i volontari della protezione civile FONTE : Comune di Vicenza

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 15/Mar/2012 AL 15/Mar/2012

LUOGO Italia - Vicenza

Come nasce una previsione meteorologica, come si legge un bollettino e soprattutto quali sono i dati di interesse per Vicenza: sono questi i principali argomenti del corso di formazione sulla meteorologia destinato ai 51 membri del gruppo volontari della protezione civile di Vicenza, un gruppo raddoppiato nel numero negli ultimi anni. "Considerata l'alluvione delle scorso anno - ha ricordato l'assessore alla protezione civile Pierangelo Cangini - e soprattutto le polemiche relative alle...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Iniziative per una maggiore cultura della sicurezza in relazione ad eventi sismici

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Iniziative per una maggiore cultura della sicurezza in relazione ad eventi sismici*"

Data: **15/03/2012**

[Indietro](#)

14/Mar/2012

Iniziative per una maggiore cultura della sicurezza in relazione ad eventi sismici FONTE : Comune di Latina
ARGOMENTO : LAVORO/LEGGE/FISCO

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 15/Mar/2012 AL 15/Mar/2012

LUOGO Italia - Latina

L'assessorato alla Protezione Civile del Comune di Latina rende noto che sul sito del Comune di Latina è attiva una sezione dedicata alla Protezione Civile (raggiungibile linkando il banner in alto a destra sull'homepage). All'interno di questa sezione uno spazio è stato dedicato alle informazioni relative ai comportamenti corretti da adottare in caso di evento sismico. Si segnala in particolare il vademecum messo a punto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Direzione Protezione Civile,...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Emergenza nave Concordia: nota della struttura commissariale

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Emergenza nave Concordia: nota della struttura commissariale"

Data: **15/03/2012**

Indietro

14/Mar/2012

Emergenza nave Concordia: nota della struttura commissariale FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 15/Mar/2012 AL 15/Mar/2012

LUOGO Italia

Emergenza nave Concordia: nota della struttura commissariale 14 marzo 2012 Grazie al persistere di favorevoli condizioni meteo marine, anche oggi i tecnici delle società Smit Salvage e Neri hanno proseguito le attività di defueling a bordo della nave mediante l'utilizzo di skimmer

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

SPENTI INCENDI NEL COMASCO E NEL LECCHESE DECISO DI INCREMENTARE CONTROLLI CONTRO ATTI DOLOSI

| marketpress notizie

marketpress.info

"SPENTI INCENDI NEL COMASCO E NEL LECCHESE DECISO DI INCREMENTARE CONTROLLI CONTRO ATTI DOLOSI"

Data: **15/03/2012**

Indietro

Giovedì 15 Marzo 2012

SPENTI INCENDI NEL COMASCO E NEL LECCHESE DECISO DI INCREMENTARE CONTROLLI CONTRO ATTI DOLOSI

Milano, 15 marzo 2012 - Nella serata del 13 marzo si sono verificati alcuni incendi nei boschi del Comasco e del Lecchese. In particolare, in provincia di Como le fiamme hanno riguardato 60 ettari di terreni adibiti a pascolo nel Comune di Dongo e 80 a Pianello del Lario. Nel Lecchese, invece, gli incendi hanno interessato un bosco di 60 ettari a Dervio. "Dalle prime luci dell'alba - spiega Romano La Russa, assessore regionale alla Protezione Civile, Polizia locale e Sicurezza - tecnici e volontari si sono messi in moto per domare le fiamme. Nel Comasco sono stati impegnati oltre 20 uomini, tra volontari dell'antincendio boschivo e del Corpo Forestale dello Stato; a Dervio 12. Situazione Sotto Controllo - Gli incendi hanno tutti carattere doloso e attualmente la situazione non desta particolari preoccupazioni. "La Protezione Civile regionale - prosegue La Russa - come di consueto ha risposto prontamente all'emergenza, con l'impiego di numerosi tecnici e mezzi, monitorando 24 ore su 24 l'evolversi delle fasi e attivando la Sala operativa". In Volo Anche Elicotteri E Canadair - Nei Comuni di Dongo e Pianello sono stati utilizzati due elicotteri della Protezione Civile regionale, oltre a un Canadair e a un Eriksson S64 della Protezione Civile nazionale. A Dervio è intervenuto un elicottero della Protezione civile regionale, oltre a un Eriksson S64 della Protezione civile nazionale. Altri incendi boschivi, di minor entità, si segnalano nel Bresciano (Darfo Boario, Irma e Vione per un totale di 8,5 ettari) e nella Bergamasca (nei Comuni di Zogno e Songavazzo, 3,2 ettari coinvolti): qui la maggior parte degli incendi è spenta e in fase di bonifica. Anche in queste zone sono intervenuti decine di uomini e mezzi della Protezione civile regionale. "Episodi di questo tipo - conclude La Russa - destano molta preoccupazione. Con i primi caldi le fiamme si propagano molto velocemente, per questo Regione Lombardia, d'accordo con le autorità competenti, ha deciso di estendere i controlli sul territorio, al fine di prevenire eventi dolosi che mettono a repentaglio il nostro patrimonio boschivo oltre all'incolumità delle persone".

<<BACK

INCENDI BOSCHIVI IN TOSCANA: BILANCIO PESANTE. IN FUMO OLTRE 100 ETTARI

| marketpress notizie

marketpress.info

"INCENDI BOSCHIVI IN TOSCANA: BILANCIO PESANTE. IN FUMO OLTRE 100 ETTARI"

Data: **15/03/2012**

Indietro

Giovedì 15 Marzo 2012

INCENDI BOSCHIVI IN TOSCANA: BILANCIO PESANTE. IN FUMO OLTRE 100 ETTARI

Firenze, 15 marzo 2012 – Incendi boschivi: il bilancio delle prime due settimane di marzo è pesante. Sono in totale 122 gli ettari di superficie percorsa dal fuoco in Toscana, dei quali 107 boscati, nel periodo compreso fra il 1 e il 13 marzo. Le province più colpite sono quella di Massa e Carrara con 20 incendi boschivi, Lucca con 19, e Pisa con 11. I dati sono resi noti dalla sala operativa unificata permanente (Soup) della Regione Toscana che invita alla massima attenzione e al rispetto rigoroso di tutte le norme per evitare di peggiorare ulteriormente la situazione. I due eventi che hanno causato maggiori danni si sono verificati, rispettivamente, il 10 e l'11 marzo. Il primo ha riguardato i boschi del monte Argegna in Garfagnana (provincia di Lucca), dove sono andati in fumo 15 ettari di bosco. Per spegnere le fiamme sono stati necessari 2 elicotteri dell'organizzazione antincendi regionale e 3 squadre dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, oltre ai Vigili del Fuoco. Le operazioni di spegnimento sono state dirette dall'Unione dei Comuni della Garfagnana. Il secondo incendio si è verificato l'11 marzo nella zona di Santa Maria a Monte (loc. Cerretti), in provincia di Pisa, ed ha provocato la distruzione di 15 ettari di bosco. Per domare le fiamme sono stati necessari 2 elicotteri regionali ed uno nazionale e 16 squadre (2 della Provincia di Pisa e 14 del volontariato Aib), oltre a personale del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco, sotto la direzione della Provincia di Pisa. Nello stesso periodo l'organizzazione antincendi della Regione Toscana è intervenuta a supporto de Vigili del Fuoco in 28 casi di incendi di vegetazione. La Soup regionale rende inoltre noto che la Provincia di Lucca ha vietato gli abbruciamenti a meno di 200 metri dal bosco dal prossimo 16 marzo fino alla fine del mese.

<<BACK